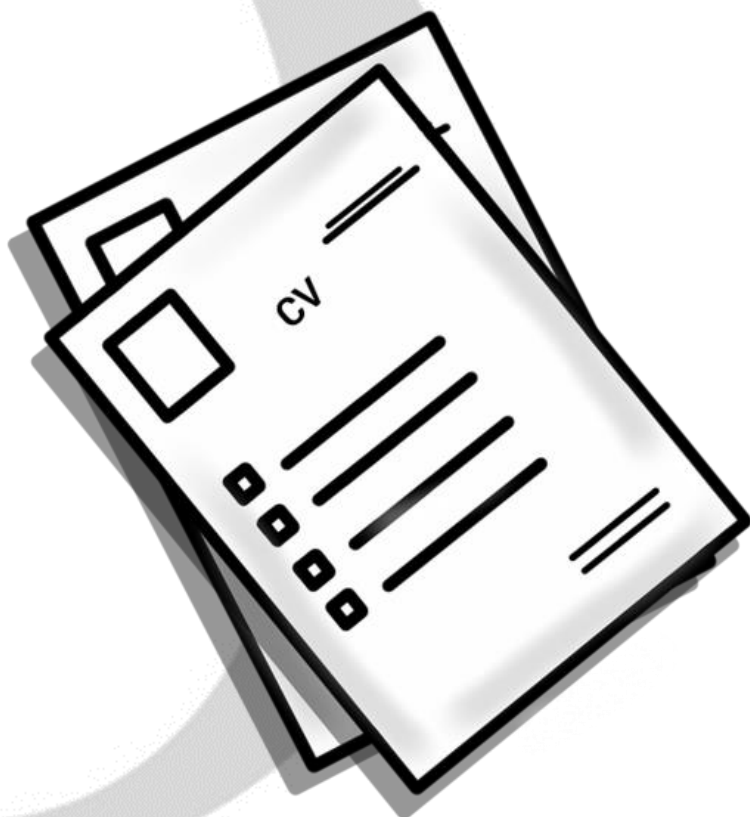


ORIENTAMENTO E COMPETENZE



I Quaderni del Ciofs Scuola FMA ETS nascono dal desiderio di condividere riflessioni, approfondimenti e linee educativo-didattiche messe in atto nelle scuole di ogni ordine e grado delle FMA o proposte dal Direttivo nazionale.

I Quaderni sono tematici, indipendenti l'uno dall'altro; sono un segno di condivisione per affrontare, da "compagni di viaggio", le sfide educative e non perdere la ricchezza di intuizioni, di esperienze, di visioni e sogni che generano vita nuova nelle realtà. Hanno una veste semplice, riportano esperienze, sono la trascrizione di approfondimenti per cui è mantenuto spesso il linguaggio colloquiale, proprio di incontri vissuti in presenza.

In quest'ottica, non ci sono temi già previsti, non c'è un progetto, ma sarà l'esperienza quotidiana e il desiderio di condividere a dare vita e seguito ai Quaderni del Ciofs Scuola FMA.

Ad uso interno delle Scuole CIOFS Scuola FMA d'Italia

PREMESSA

Il Quaderno N° 4 affronta due argomentazioni che, nell'ultimo anno, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha normato in modo diverso dal precedente e che vanno assunte e messe a sistema fin da questo anno scolastico.

Nell'ottica di favorire il lavoro dei Coordinatori Attività educative e didattiche e dei docenti, il Quaderno N° 4, nelle prime pagine, raccoglie la lettura della normativa sull'Orientamento, emanata nel giugno 2023, con indicazioni pratiche e suggerimenti utili per una gestione leggera della normativa.

Successivamente viene preso in considerazione il tema delle competenze che nascono dall'esperienza, dove il docente è portatore di riflessività e di un apprendimento trasformativo.

Le tabelle e le griglie che sono allegate non vogliono imbrigliare e dare dei limiti all'azione dei docenti, ma solamente sono dei "tracciati" per facilitare il lavoro di osservazione e di riconoscimento di quando sboccia e si evolve nell'apprendimento di ogni alunno e nell'intera classe e darne evidenza.

Poiché il Quaderno N° 4 nasce dall'accompagnamento delle scuole FMA della Lombardia c'è una piccola sezione dedicata a loro, ma che può essere un esempio di lavoro condiviso.

Ringrazio il dott. Alessandro Sacchella che, quale formatore, ha elaborato questo materiale durante i diversi incontri di formazione e lo mette a disposizione di tutte le scuole.

Sr Marilisa Miotti

INDICE

ORIENTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 5
1. Definizione di orientamento	
2. Il valore educativo dell'orientamento	
3. Orientamento e scuola secondaria di 1° e di 2° grado	
4. I Moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria	
5. Organizzazione dei Moduli nell'attività orientativa	
6. Orientamento e E-portfolio	
7. Chi può accedere all'E-portfolio	
8. Sezione sviluppo delle competenze	
9. Il capolavoro e competenze	
LE COMPETENZE E IL PROGETTO DI VITA	pag. 16
1. Ripensare le competenze	
2. Finalità nella scuola: formare per competenze	
3. Cosa sono le competenze	
4. La didattica per competenze	
5. Come e dove sviluppare per competenze	
6. Spunti per svolgere una didattica orientata alle competenze per il docente	
7. Le competenze chiave europee come quadro di riferimento unificante	
LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 22
1. Distinzione tra verifica – valutazione – certificazione	
2. Funzione della certificazione	
3. Certificare le competenze: quadro di riferimento	
4. Analisi del D.M. 14 del 31.01.2024	
5. I Modelli di certificazione: aspetti chiave	
6. Livelli di competenze del DM 14/2024	
COME ATTREZZARCI A LIVELLO ILO	pag. 25
1. Strumenti	
2. Strumenti per la valutazione per la padronanza delle competenze – la rubrica valutativa L'autovalutazione degli alunni	
RIFLESSIONE CONCLUSIVE: VALUTAZIONE/CERTIFICAZIONE	
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	pag. 32
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	pag. 44
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO	pag. 61

ORIENTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A cura di Alessandro Sacchella – Formatore scuole FMA Lombardia; Docente a contratto Università Cattolica di Brescia

DEFINIZIONE di Orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Da questa definizione si coglie che rispetto all’orientamento serve un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Focus 1- Ogni scuola deve programmare a settembre quali interventi sistematici mettere in atto per permettere agli studenti di elaborare il proprio progetto di vita e sostenere le relative scelte
Come fare. *Costruzione di un cronoprogramma dove venga rappresentato graficamente la pianificazione di tutti i lavori di orientamento nei suoi aspetti principali. Questa azione deve includere le buone pratiche di ogni scuola.*

Riferimento Manifesto: Capitolo 2: PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO

Capitolo 3 : EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO

IL VALORE EDUCATIVO DELL’ORIENTAMENTO

- Per sviluppare i propri talenti e le eccellenze ogni persona ha bisogno di conoscerli, riconoscerli ed esercitarli attraverso attività didattiche in ottica orientativa che permettano a tutti e a ciascuno di raggiungere il proprio successo formativo Questo percorso inizia sin dalla scuola dell’infanzia e primaria , **quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni**, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il **superamento delle difficoltà** presenti nel processo di apprendimento.
- Orientamento come responsabilità **per tutti gli ordini e gradi di scuola.**
- Didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti attraverso la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia.

Focus 2- Integrazione delle metodologie di lavoro in classe. Superamento della dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzazione della didattica laboratoriale

Come fare. *Messa in atto delle opportunità formative offerte alle scuole dalla rete rispetto agli argomenti affrontati in questi anni. Definire tempi e modalità settimanali diverse di apprendimento per gli studenti per permettere loro di “andare oltre” attraverso azioni didattiche che prevedano per ogni argomento trattato attività di lavoro laboratoriale (individualmente-coppie - piccolo gruppo)* **Riferimento Manifesto : Capitolo 5 : INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

ORIENTAMENTO E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

OBIETTIVI

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige:

- a) *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);*
- b) *l'apprendimento delle lingue straniere;*
- c) *(...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;*
- d) *la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;*
- e) *un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...)*
- f) *una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.*

Focus 3 – Formazione del personale docente attraverso i progetti PNNR (STEM)

Implementare quanto appreso nei progetti formativi svolti all'interno delle proprie pratiche didattiche d'aula le innovazioni proposte

Come fare Riflettere e documentare quali sono i risultati rispetto agli esiti formativi e di apprendimento degli studenti in base ai lavori svolti nelle diverse classi attraverso pratiche comunicative interne ed esterne (**documentazione riflessiva**)

Riferimento Manifesto : **Capitolo 2: PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO**

I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Dimensione orientativa - Scuola secondaria

- Garantire a tutti gli studenti **l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche** (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.
- Attuare percorsi formativi per un orientamento consapevole attraverso la realizzazione di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

Quali caratteristiche devono avere

I moduli di 30 ore **NON VANNO** intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Sono previste 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi da gestire in modo flessibile. Vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di

studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

Focus 4 in collegamento **Focus 1.** - **Quali possibili moduli proporre**

Cosa fare Esempi: Laboratori di Service Learning, esperienze di *peer tutoring*, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, **coprogettato con il territorio**, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con **gli ITS Academy**, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, **il mercato del lavoro e le imprese**, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Riferimento Manifesto Capitolo 6 : COLLABORAZIONI E RETI OLTRE L'AULA

ORGANIZZAZIONE DEI MODULI DELLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Scuola secondaria Primo grado.

- Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi dalla classe prima alla classe terza

Scuola secondaria Secondo grado.

- Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- Moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

A fronte delle linee guida, in relazione alle concrete attuali possibilità di finanziamento, **per il presente anno scolastico 2023-2024, l'obbligo sussiste per il triennio della scuola secondaria di secondo grado.**

ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO

Cosa è

L'E-Portfolio è uno strumento digitale che raccoglie tutte le informazioni sul percorso scolastico degli studenti, sulle competenze maturate negli anni e sulle esperienze formative svolte.

Lo strumento evolve insieme agli studenti, accompagnandoli nel percorso di crescita personale e aiutandoli a individuare i punti di forza e le aree di miglioramento. Lo scopo dell'E-Portfolio è, dunque, favorire l'orientamento degli studenti aiutandoli a compiere le scelte più in linea con le proprie attitudini e aspirazioni

Come è strutturato

Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

- **il percorso di studi compiuti**, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
- **lo sviluppo documentato delle competenze** in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze

sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della secondaria di II grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- **le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa** sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- **la scelta di almeno un prodotto** riconosciuto criticamente dallo studente, **in ciascun anno scolastico e formativo**, come il proprio **"capolavoro"**.

Spetta al tutor, figura introdotta dalla riforma e che ciascuna scuola deve individuare per gruppi di studenti, aiutare gli studenti a rivedere le sopra riportate parti fondamentali del portfolio digitale.

L'E-portfolio contiene anche:

- **"il consiglio di orientamento"** sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
- **il "Curriculum della studentessa e dello studente"**, allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio, si legge nelle Linee Guida, costituisce un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" e il "curriculum dello studente", *ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.*

Focus 5. L'E-Portfolio è redatto per gli studenti della secondaria di primo e secondo grado.

Nelle Linee Guida leggiamo "Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale".

Come fare- *La tenuta e la compilazione del Portfolio sono rimesse alla responsabilità dell'istituzione scolastica e dei docenti dell'équipe pedagogica". La competenza è chiaramente dei docenti e non del docente tutor, il quale svolge solo un ruolo di coordinamento.*

La compilazione delle diverse parti di cui si compone l'E-Portfolio ha tempi diversi di compilazione. Alcune parti hanno scadenze fisse per tutti gli alunni, altre invece comportano compilazione ad personam in tempi non predeterminati e comunque rimessi alle decisioni dell'équipe pedagogica

Riferimento Manifesto: Capitolo 4 : SOLIDARIETÀ E SERVIZIO CREANO L'AMBIENTE

Ecco cosa vede lo studente entrando nel suo E-Portfolio

Gestisci e monitora in ogni momento il tuo percorso scolastico

Percorso di studi

Puoi visionare il percorso di istruzione e le esperienze formative svolte in ambito scolastico.

Sviluppo competenze

Puoi monitorare lo sviluppo delle tue competenze a seguito di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte e certificazioni conseguite.

Documenti

La scuola mette a disposizione le certificazioni delle competenze, il consiglio di orientamento e il [curriculum dello studente](#), quando disponibili.

Capolavoro

Puoi caricare per ogni anno scolastico un prodotto che ritieni particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

CHI PUÒ ACCEDERE ALL'E-PORTFOLIO

L'E-Portfolio è accessibile tramite login alle seguenti categorie di utenti:

- studenti delle scuole secondarie di primo grado e del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, in base alle scelte autonome della scuola;
- studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie;
- i loro genitori o persone che esercitino la responsabilità genitoriale;
- coordinatori per le scuole paritarie;
- docenti abilitati dalla segreteria scolastica;
- docenti con funzioni di tutor;
- personale amministrativo delle istituzioni scolastiche.

SEZIONE SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nell'E-Portfolio il docente può seguire lo sviluppo delle competenze degli studenti tracciato attraverso la registrazione di:

- attività svolte in ambito scolastico, recuperate direttamente dal sistema informativo del Ministero
- attività extrascolastiche e certificazioni che gli stessi studenti scelgono di inserire nel proprio E-Portfolio.

Gli studenti sono chiamati a **identificare in autonomia le attività extrascolastiche** e certificazioni da inserire e le competenze da associare ad esse tra le otto competenze chiave europee, ma possono richiedere il supporto del proprio docente tutor o dei docenti di riferimento qualora avessero difficoltà.

Esempio di una schermata dello **SVILUPPO DI COMPETENZE**



Sempre in questa sezione viene mostrato l'elenco delle attività e certificazioni dello studente. Ciascuna attività o certificazione riporta i dettagli dell'esperienza con informazioni sull'anno scolastico di riferimento, su chi l'ha inserita (la scuola o lo studente), sul tipo di attività o certificazione e sulle competenze sviluppate grazie ad essa. Sono presenti anche informazioni temporali relative alla durata e/o al periodo durante il quale è stata svolta l'attività e all'anno in cui è stata conseguita la certificazione.

Quando gli studenti inseriscono un'attività extrascolastica, è possibile trovarne difficoltà nell'individuare la competenza da associare tra le otto competenze chiave europee e selezionino l'opzione "Non sono in grado di indicare la competenza che ho sviluppato". In questo caso, l'attività sarà mostrata nella pagina dedicata alle attività e certificazioni, ma **non sarà conteggiata** nel riepilogo dello sviluppo competenze, in quanto non afferisce a nessuna delle otto competenze chiave europee.

IL CAPOLAVORO E LE COMPETENZE

Definizione

Il capolavoro è un **prodotto di qualsiasi tipologia** che lo studente ritiene maggiormente **rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato**. Ricopre un ruolo fondamentale nel **percorso di autovalutazione e orientamento** e perciò, per sceglierlo, è essenziale compiere un'attenta valutazione critica, grazie alla quale si possa individuare, ripensando a tutte le attività svolte, un prodotto ritenuto essere particolarmente significativo e rappresentativo delle competenze sviluppate. Detto in altre parole, il Capolavoro dello Studente è una sorta di **vetrina delle abilità**, visibile agli insegnanti, ai tutor, e, tramite l'E-Portfolio anche ad un pubblico più ampio. Rappresenta un'occasione unica per mettere in luce le capacità, gli interessi e il percorso di apprendimento dello studente.

Cosa è per lo Studente

Il capolavoro è un **prodotto personale, creativo e non compilativo**, che rappresenta i progressi e le competenze acquisite dallo studente. Può essere un elaborato per chi è particolarmente capace di scrivere, ma può anche essere qualcosa che si fa al di fuori della scuola. Soprattutto, però, deve essere qualcosa che racconta di più dello studente attraverso le sue capacità di mettersi in gioco. Quindi può essere anche un progetto extra rispetto al percorso di studi, qualcosa che dia al percorso un tocco significativo. Ad esempio per chi è uno studente atleta che si trova a fare un percorso di sacrifici notevole per quel tipo di attività, il capolavoro "potrebbe essere quello di raccontare i suoi allenamenti che gli permettono, attraverso alcune rinunce e a una dieta equilibrata, di avere un sano e corretto stile di vita. L'importante è che il Capolavoro **racconti la storia dello studente e lo distingue dagli altri**.

Cosa non è il Capolavoro

Il capolavoro non è tutto quello che era una tesina, ossia un riassunto, una relazione, una semplice narrazione di un lavoro qualunque fatto in classe. Non è, per esempio, la sintesi di un progetto, anche se bellissimo, di educazione civica. Non è racconto di un viaggio Erasmus dove ci si limita a riportare l'esperienza svolta.

Struttura e contenuti del Capolavoro dello studente

Nell'E-Portfolio nella sezione Capolavoro si trova l'elenco dei capolavori caricati dallo studente (max 3 capolavori per anno). Ogni Capolavoro deve avere la seguente struttura

- **Titolo del Capolavoro, informazioni** sull'ambito in cui è stato svolto, scolastico o extrascolastico, e sulla **modalità di svolgimento** individuale o di gruppo.
- **Tipo di attività da cui è nato il capolavoro**. Possono essere attività culturali e artistiche, attività in campo letterario, nel campo delle lingue straniere, nel campo della comunicazione, attività musicali e/o coreutiche, attività in campo matematico, scientifico, tecnico, tecnologico, attività motorio/sportive, attività di cittadinanza attiva e di volontariato, attività professionali o altre attività.
- **Descrizione delle attività** svolte con eventuali allegati e **motivazione delle scelte** effettuate in funzione del capolavoro
- **Competenze** sviluppate grazie al capolavoro. Ad ogni capolavoro deve essere associata una o più competenze maturate fra le otto censite in piattaforma, in accordo con il quadro delle competenze europee.

Il Capolavoro dello studente e l'Esame di Stato

- Il "capolavoro", insieme al Curriculum dello studente, sarà parte integrante del colloquio d'esame. Infatti si potrebbe partire da lì per selezionare i materiali di partenza del confronto tra maturando e docenti. *È necessario che ciò avvenga, per rendere finalmente il colloquio quella cosa che non è la semplice interrogazione sulle discipline, ma una vera valorizzazione del percorso dello studente.*

Spetta al Tutor con il supporto del CdC supportare lo studente nell'individuazione del capolavoro, guidarlo nella riflessione critica che porta alla scelta del prodotto da accludere al proprio E-Portfolio. Una volta che lo studente avrà inserito il suo capolavoro, compito del docente tutor è quello di consolidare l'attività svolta.

Di seguito un video esplicativo rispetto a che cos'è il capolavoro e come caricarlo nell'E-Portfolio

Link di collegamento <https://www.youtube.com/watch?v=FXE9w4R-MOk>

Focus 6. Capire il significato delle competenze Europee.

A partire dalla scuola secondaria di primo grado fin dal primo anno, in collegamento con l'orientamento diventa necessario che gli studenti possano capire il significato delle otto competenze europee al fine di poterle associare alla sezione Sviluppo delle Competenze e a quella del Capolavoro dello studente.

*Come Fare? **Scuola secondaria di primo grado** è utile creare con gli studenti e gli insegnanti delle mappe di sintesi della competenza a partire dal suo significato, soffermandosi sulle attitudini che una persona della loro età potrebbe avere rispetto a quella competenza.*

***Scuola secondaria di secondo grado.** Gli studenti, a partire dal significato globale della competenza analizzata, possano riflettere sulle **conoscenze** previste che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento (cosa devo sapere); sulle **abilità** che necessitano per applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati (come posso applicare le mie conoscenze); sugli **atteggiamenti** che descrivono la disposizione e la mentalità utile per agire o reagire a idee, persone o situazioni. (come posso agire e interagire con il mondo che mi circonda)*

Riferimento Manifesto: Capitolo 2: PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO-

Capitolo 5 : INNOVAZIONE E TRADIZIONE

*Esempio scuola secondaria primo grado - **Competenza alfabetica funzionale***

<i>Significato</i>	<i>Nuclei di competenza</i>	<i>Cosa devo sapere e saper fare</i>
Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione orale (ascolto attivo)- Comprensione scritta (lettura)- Espressione e comunicazione orale (parlato)- Espressione e comunicazione orale (scrittura)-	<ol style="list-style-type: none">1- Comprendere e interpretare enunciati e testi complessi2- Rielaborare le informazioni ed esprimersi usando enunciati e testi di una certa complessità3- Usare un registro linguistico adeguato alle situazioni

<p>Nelle attività riferite allo sviluppo delle competenze e nel mio capolavoro ho sviluppati questa competenza perché</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho riflettuto sulle mie modalità di ascolto rispetto ai miei compagni - Ho colto di essere in grado di comprendere e rielaborare le informazioni lette o ascoltate - Ho capito che mi è piaciuto molto oltre all'ascolto dei miei compagni la possibilità di poter condividere con loro alcune azioni comuni. - Ho sperimentato un linguaggio comunicativo diverso nelle diverse situazioni - Ho apprezzato le qualità estetiche dei brani letti e delle parole scritte - Ho colto che l'uso di registri linguistici diverse comporta dell'impatto della lingua sugli altri in modo diverso - Sono riuscito ad usare la lingua scritta / orale in modo bello e positivo
--

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

<i>Significato</i>	<i>Nuclei di competenza</i>	<i>Cosa devo sapere e saper fare</i>
<p>Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza (benessere – Relazione. Processo e strategie di apprendimento 2. Partecipazione (Collaborazione e condivisione) 3. Applicazione e organizzazione (Gestione dei tempi e delle informazioni- Perseveranza – Revisione) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Possedere ed utilizzare organicamente conoscenze e abilità di base e condividerle con gli altri 2. Ricercare ed organizzare nuove informazioni utili ad arricchire le abilità di base Impegnarsi apprendimenti nuovi autonomamente o in gruppo 3. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

<p>Nelle attività riferite allo sviluppo delle competenze e nel mio capolavoro ho sviluppati questa competenza perché</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho colto che è importante avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale - Ho colto che da solo non riesco a stare bene - Ho capito che devo impegnarmi per un continuo apprendimento che mi accompagni nella mia vita personale e sociale -
--

Esempio scuola secondaria secondo grado - Competenza multilinguistica

Significato	<p>Consiste nella, capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del vocabolario. - Conoscenza della grammatica funzionale di lingue diverse. - consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri

	<ul style="list-style-type: none"> - linguistici. - Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi orali. - Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. - Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. - Usare gli strumenti in modo opportuno. - Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.
Attitudini	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzamento della diversità culturale. - Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. - Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona. - Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio. - Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.
Metà riflessione Nelle attività riferite allo sviluppo delle competenze e nel mio capolavoro ho sviluppati questa competenza in quanto	
<ul style="list-style-type: none"> - Ho apprezzato - Ho colto - Mi ha incuriosito - Sono stato appassionato - Sono riuscito a - 	

Esempio scuola secondaria secondo grado - Competenza imprenditoriale

Significato	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale e presuppongono dunque una buona padronanza delle competenze trasversali.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. - Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. - Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. <p>Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi. - Riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. - Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. - Capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori.

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri. - Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
Attitudini	<ul style="list-style-type: none"> - Spirito d'iniziativa e lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. - Desiderio di motivare gli altri. - Capacità di valorizzare le idee altrui, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo. - Accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
<p>Metà riflessione Nelle attività riferite allo sviluppo delle competenze e nel mio capolavoro ho sviluppati questa competenza in quanto</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Ho apprezzato - Ho colto - Mi ha incuriosito - Sono stato appassionato - Sono riuscito a - 	

LE COMPETENZE E IL PROGETTO DI VITA

RIPENSARE LE COMPETENZE

Dopo aver affrontato gli aspetti più organizzativi e gestionali dell'Orientamento in collegamento con le competenze, diventa necessario ri-fondare il concetto di competenze oggi chiedendoci **“Come apprendono i nostri ragazzi fuori e dentro la scuola? Quali strategie educative e didattiche ricercare e proporre per stare in mezzo a loro e accompagnarli.”** Queste sollecitazioni ci portano attraverso una continua pratica riflessiva a mantenere vivo l'obiettivo primario delle nostre scuole che è quello di **“Formare buoni cristiani e onesti cittadini”** attraverso un cammino di formazione integrale in cui si integrano fede, cultura e vita.

La chiave di questa splendida avventura è quella di mettere al centro di ogni azione il progetto di vita di ciascun alunno. Il docente con la sua leadership sulla classe detiene la regia dell'azione educativa assumendosi l'obiettivo di promuovere nei ragazzi che frequentano le nostre scuole una crescita personale pienamente umana aiutandoli a scoprire il senso della vita e il loro inserimento progressivo nella comunità dei credenti e nella comunità civile.

Questa visione necessita da parte di tutte le persone che operano nelle nostre scuole, di un **apprendimento trasformativo**, inteso proprio come capacità/necessità di riformulare continuamente i propri quadri di riferimento. Diventare docenti riflessivi capaci di ripensare e riformulare le proprie idee e convinzioni e i propri costrutti per aiutare gli studenti, attraverso la costruzione di un pensiero critico e buono, a cogliere gli innumerevoli cambiamenti che la vita odierna pone a tutti. È uno spostamento di attenzione verso un apprendimento significativo basato sulla realizzazione di un approccio personalizzato più centrato sulla partecipazione degli studenti e sulla comprensione dei processi e dei concetti che imparano. Un approccio basato maggiormente sul discernimento e sulla personalizzazione dell'apprendimento in quanto pone lo studente al centro del proprio processo di apprendimento. Tutto ciò al fine di permettere il riconoscimento dei diversi stili di apprendimento di ognuno nell'affrontare le sfide uniche proposte alla classe. La logica della personalizzazione si concentra sul come realmente soddisfare le esigenze individuali degli studenti, consentendo loro di lavorare con ritmi che meglio si adattano alle loro abilità e interessi. Questo approccio rende l'apprendimento coinvolgente per gli studenti, incoraggiando in loro la motivazione intrinseca, ovvero quella motivazione che li spinge a impegnarsi in attività a loro vicine.

Queste riflessioni ricadono sulla leadership del docente rispetto alla classe il quale, ben ancorato al presente on- life, permetta agli studenti di fare esperienze concrete e fattuali che vengono vissute ogni giorno rimanendo ancorati a dispositivi e ambienti digitali e interattivi ma non solo. In questo modo con riflessività e **“senza mai l'altro”** il docente diventa generatore di nuovi stili di vita che rendono conto della trasformazione dell'azione pedagogica e didattica nella storia e nella società. Quindi non vogliamo nuovamente parlare di competenze inserendole in vecchie categorie di pensiero, ma intendiamo rimettere a tema il concetto nella logica di apertura di nuovi scenari che permettano agli studenti di rendersi conto che la scuola e i docenti, li aiutano ad **“andare oltre”** permettendo ad ognuno di sviluppare i propri talenti e di potenziare le proprie capacità.

Competenze quindi come trame di azioni orchestrate che permettano a tutti di ri-generare nuovi stili di vita per poter effettuare delle scelte libere e liberanti.

FINALITÀ DELLA SCUOLA: FORMARE PER COMPETENZE

Le finalità generali della scuola nei documenti ministeriali di tutti gli ordini di scuola mettono in luce la necessità di

- a) offrire agli studenti occasioni di **apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base**;
- b) far sì che gli studenti acquisiscano gli **strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni**;
- c) promuovere negli studenti la capacità di **elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola** negli itinerari personali;
- d) **favorire l'autonomia di pensiero** degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. [...]

La scuola deve quindi fare in modo che gli studenti sviluppino competenze, intese come *“combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”* (Parlamento Europeo 2006). [Vedi Focus 7]

COSA SONO LE COMPETENZE

Per parlare di valutazione e certificazione delle competenze, però, occorre prima **definire le “competenze”**; poi **lavorare per promuovere competenze**; quindi **osservarle per valutarle e, infine, certificarle**.

Definizione di Competenza = Piena capacità di orientarsi in un determinato campo. *“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”*. (G. Wiggins, 1993)

“La competenza è essenzialmente ciò che una persona dimostra di saper fare (anche intellettualmente) in modo efficace, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale. Il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance”. (R. Drago, 2000).

La competenza è la *“capacità di far fronte ad un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”* (Pellerey, 2004).

Secondo il Parlamento europeo (Raccomandazione del 23 aprile 2008) *“le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.”*

La competenza a scuola è:

- la capacità di mettere in moto e di coordinare le risorse interne possedute e quelle esterne disponibili per affrontare positivamente una tipologia di **situazioni sfidanti** (Pellerey, M. *Le competenze individuali e il portfolio*, Milano, La Nuova Italia, 2004);
- la capacità di **agire efficacemente** in una situazione data, capacità che si fonda su alcune conoscenze, ma non si riduce ad esse (P. Perrenoud, *Costruire competenze a partire dalla scuola*, Roma, Anicia, 2010);
- **“saper agire efficacemente in situazione”**, utilizzando al meglio le proprie risorse (conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche) in risposta a situazioni-problema (inerenti il lavoro, lo studio, lo sviluppo personale e professionale)» (Trincherò, R., *Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola*, Milano, Angeli, 2012)

In sintesi. La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Si sviluppa gradualmente in ciascuno, con tempi e modi del tutto personali, ed è ciò che consente, a chi la possiede, di inserirsi in maniera efficace nel tessuto sociale sia esso familiare, scolastico, lavorativo, civile perché la competenza traduce in atti e scelte autonomi il bagaglio di saperi e abilità accumulato da ciascuno in vari contesti di crescita e vita.

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

A livello internazionale, oggi, si considera la **didattica per competenze** la risposta più adatta a un nuovo bisogno di formazione di persone che saranno chiamate sempre più a selezionare e a organizzare le conoscenze necessarie per risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

Il concetto di competenza impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale, anche se i singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale.

La scuola, per passare da una didattica di soli contenuti a una didattica delle competenze, come elementi centrali di progettazione, azione e valutazione didattica, deve **spostare l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento** e riorganizzare i saperi, in modo che possano aiutare gli studenti ad avere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e a non limitarsi ad essere semplici ascoltatori o esecutori.

I documenti ministeriali programmatici ci ricordano ad esempio che nella scuola secondaria di primo grado, le discipline devono dialogare tra di loro e non essere presentate *“come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”*. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono concorrere a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale dello studente e per la sua piena partecipazione attiva alla vita sociale. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva, ad esempio devono essere promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Dobbiamo ricordarci che le competenze europee da certificare non sono diverse nei vari ordini di scuola; sono differenti le conoscenze, la loro complessità, le abilità, le capacità, gli atteggiamenti con cui si affrontano.

COME E DOVE SI SVILUPPANO LE COMPETENZE

1. in contesti dove lo studente è **coinvolto direttamente** o indirettamente in attività che sono per lui dotate di senso profondo e che agganciano la sua motivazione
2. attraverso una progettazione che **permette al soggetto di mobilitare** ciò che già conosce e possiede e dall'altra una chiara definizione di quali dimensioni di competenza si intendono mobilitare.
3. Innalzando la **motivazione ad apprendere** e la percezione dell'autodeterminazione, così come il sentirsi capace di portare a termine i compiti affidati.

L'approccio per competenze comporta **fare apprendere piuttosto che insegnare** e risponde alle esigenze della centralità del soggetto in apprendimento, della pedagogia della differenza e dei metodi attivi.

Focus 7 . COME PROMUOVERE LO SVILUPPO DI COMPETENZE? PRINCIPI GENERALI

Come fare?

- **Partire da problemi tratti dal mondo reale *dello studente* e non solo quelli “scolastici”**
 - ✓ Si impara se si è “in situazione”
 - ✓ Si impara a scuola per vivere meglio la vita quotidiana
- **Promuovere percorsi “complessi”, lavorare su tutte le dimensioni della competenza**
 - ✓ Si è imparato se si sa “leggere”, affrontare, riflettere su un problema
- **Promuovere il ruolo attivo e costruttivo del discente**
 - ✓ Si impara dagli stimoli ma soprattutto dall’attività esercitata sugli stimoli
 - ✓ Si impara se si costruisce la *propria* visione del mondo
- **Promuovere l’atteggiamento riflessivo**
 - ✓ Si impara dalla riflessione sull’esperienza e non solo facendo esperienze
- **Promuovere l’apprendimento “sociale”**
 - ✓ Ciò che si sa non vale nulla se non vi è qualcuno che lo riconosce
 - ✓ Ciò che non possiamo imparare da soli possiamo impararlo insieme

Analisi Meta riflessiva. *Analizzare un incontro d’aula e chiedersi: quali tra questi principi ho messo in campo con i miei studenti. Quali non ho toccato e perché? Come ho svolto la lezione? Quali risultati ho ottenuto? Come mi sono sentito durante la lezione? Come hanno reagito gli studenti? Altro di significativo*

Riferimento Manifesto. **Capitolo 5: INNOVAZIONE E TRADIZIONE -**

Capitolo 2: PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO

SPUNTI PER SVOLGERE UNA DIDATTICA ORIENTATA ALLE COMPETENZE PER IL DOCENTE

- Attuare una **didattica flessibile** che privilegi l’esperienza attiva dell’allievo, la sua riflessività, l’apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell’apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l’approccio integrato interdisciplinare
- Individuare **percorsi inclusivi** che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno
- **Costruire il giusto equilibrio** tra l’esigenza di accertare comuni livelli di apprendimento e la necessità di rispettare i progressi individuali di ciascuno
- **Investire sulla formazione** continua dei docenti
- **Coinvolgere e informare le famiglie** dell’idea di scuola che abbiamo e del tipo di didattica che stiamo costruendo.

A partire da queste imprescindibili condizioni , il docente deve saper attivare strategie di insegnamento attraverso l’attuazione di una didattica non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria ma un modo di “**fare scuola**” in modo da consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di essere curiosi, di fare

ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, di essere felici e di sperimentarsi in situazioni concrete della vita .

In questo modo si consolida un pensiero trasformativo come architrave dell'azione didattica per **costituire a scuola le condizioni per un apprendimento appropriato alla realtà concreta, vissuta.**

È importante però ribadire che tutto ciò necessita di buone conoscenze.

Compito del docente è quello di offrire strategie e metodi per acquisire conoscenze, per organizzarle in sistemi significativi e per contestualizzarle nell'esperienza. Essa infatti è la consapevolezza e la comprensione di fatti, verità e informazioni ottenute attraverso l'esperienza personale o l'apprendimento. Diventa quindi qualche cosa di diverso dalla semplice informazione (contenuto).

Le informazioni / i contenuti servono a promuovere conoscenza; la scelta di tali contenuti non è determinata a priori ma viene effettuata in relazione alle conoscenze che si VOGLIONO promuovere in quanto utili. I contenuti proposti sono veicoli e strumenti di competenza, non fini. Vanno operate scelte per la selezione dei saperi essenziali e quindi è necessario uno sforzo di ricerca di metodologie, tecniche didattiche e atteggiamenti educativi che permettano che questi saperi, fatti di contenuti, concetti, teorie, principi, diventino conoscenza, ovvero capitale permanente della persona, possano supportare le abilità e, insieme a queste, fornire i mattoni per la competenza personale e sociale.

Focus 8 – La didattica per competenze usa diverse metodologie e strategie. Il punto principale, non è abbandonare la didattica standard di trasmissione delle conoscenze basata sui contenuti e sulle specificità delle singole discipline, **ma integrarla in un orizzonte che comprenda un uso pratico delle conoscenze e una loro verifica diretta attraverso l'esperienza.** (Franca Da Re)

Insegnare per competenze “non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze, ma questi vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare. Si devono proporre contenuti irrinunciabili e fondamentali.

Cosa fare? Documentare almeno 3 esperienze di apprendimento dove vengono usate metodologie innovative come ad esempio il learning by doing o il problem solving o altro a scelta del Consiglio di Classe

Riferimento Manifesto Capitolo 1: A SCUOLA PER ESSERE FELICI-

Capitolo 2: PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COME QUADRO DI RIFERIMENTO UNIFICANTE

Le otto competenze chiave che sono definite come indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, “chiave”, perché sono a buon diritto delle “meta competenze”, travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio

dell'Unione europea. Le competenze chiave sono quelle aggiornate al 22 maggio 2018 e vanno a sostituire quelle emanate nel dicembre 2006.

Il nuovo testo introduce due punti significativi:

- a) mette in evidenza nuove abilità indispensabili nella società in rapida evoluzione quali la **capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione** individuati come gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze;
- b) integra quali competenze sono necessarie a **promuovere lo sviluppo sostenibile** con riferimento esplicito al programma d'azione globale dell'UNESCO per l'istruzione.

Risultano essere ancora 8 e vanno considerate tutte ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito possono favorire la competenza in un altro. Le principali novità che emergono dalla lettura del documento sono:

- a) il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale (ad es. nelle competenze di comunicazione: non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", ma in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica");
- b) le due categorie della competenza "personale e sociale" unite "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri")
- c) la "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé)

Le competenze del documento sono **una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto**". Abbiamo 3 competenze a carattere fortemente, ma non esclusivamente, disciplinare e 5 a carattere fortemente, ma non esclusivamente, trasversale. Vanno lette in una più ampia interrelazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali.

Facciamo un raffronto sinottico:

COMPETENZE CHIAVE 2018	COMPETENZE CHIAVE 2006	COMPETENZE CITTADINANZA 2007
Competenze alfabetiche funzionali	Comunicazione nella madrelingua	Comunicare - Comprendere e rappresentare
Competenze linguistiche	Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicare - Comprendere e rappresentare
Competenze matematiche e competenze in scienze, Tecnologie e ingegneria	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Risolvere Problemi Individuare collegamenti e relazioni
Competenze digitali	Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione
Competenze personali, sociali e di apprendimento	Imparare a imparare	Imparare ad imparare
Competenze in materia di cittadinanza	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze imprenditoriali	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare- Individuare collegamenti e relazioni
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare- Comprendere e rappresentare - Acquisire e interpretare l'informazione

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DISTINZIONE TRA VERIFICA – VALUTAZIONE – CERTIFICAZIONE

Per poter certificare le competenze previste dal modello di certificazione dobbiamo avere ben chiara la differenza tra **verifica, valutazione degli apprendimenti competenti e certificazione delle competenze**

La **VERIFICA** misura conoscenze, abilità e aspetti della competenza mediante prove strutturate, semistrutturate, non strutturate, i cui risultati vengono posti su scale di vario tipo e poi letti, confrontati e interpretati in base a determinati criteri. La verifica non è espressione di giudizio, ma solo raccolta di elementi che poi vengono confrontati, letti e interpretati secondo criteri.

La **VALUTAZIONE** degli apprendimenti competenti è il processo di verifica, lettura, comparazione, interpretazione dei dati relativi all'apprendimento, condotto attraverso strumenti, contesti, condizioni diversi, e assunto in base a determinati criteri. Si rifà a caratteristiche di validità, attendibilità, equità e trasparenza. Rende conto anche dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, ristagni, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche. La valutazione è sempre personale e non comparativa; è legata a ciascun alunno, cioè deve essere condotta a partire dai suoi risultati, definibili in base a criteri fissati per tutti, ma questi stessi risultati non devono mai essere interpretati in base a quelli degli altri allievi. Questo significa che non possiamo leggere e valutare una prova paragonandola ai risultati di altre; ogni singola prova viene letta, interpretata, valutata per se stessa e solo successivamente i risultati vengono semplicemente confrontati e messi accanto ai risultati di altre prove e osservazioni per registrare un andamento.

La **CERTIFICAZIONE** delle competenze è un'operazione che attesta o esplicita in modo formale e ufficiale le competenze acquisite e il livello conseguito in riferimento a framework nazionali e/o internazionali. Può essere esterna o interna a seconda delle normative nazionali e internazionali.

È esterna se viene condotta da un organismo terzo indipendente è interna se la certificazione è rilasciata dalla stessa autorità responsabile del percorso formativo, come accade per la certificazione delle competenze o per i diplomi di Stato nella normativa italiana

FUNZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione delle competenze assume una prevalente **funzione educativa**, di attestazione delle competenze in fase di acquisizione, capace di accompagnare le tappe più significative (quinta classe primaria, terza classe secondaria di I grado per i soli alunni che superano l'esame di Stato, assolvimento obbligo formativo) di un percorso formativo di base che oggi, partendo dall'età di 3 anni, si estende fino ai 16 anni. Certificare significa quindi **descrivere e attestare** il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, sostenendo e orientando gli alunni verso i gradi di scuola successivi. Non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma **accompagna e integra**

tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo secondo una valutazione complessiva, in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti utilizzando conoscenze, abilità ed atteggiamenti personali per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati. Non è un attestato con valore legale, ma la documentazione di una progressione dell'acquisizione di competenze che è ancora in corso e che dovrebbe avere un suo riconoscimento legale "forte" solo al termine dell'obbligo di istruzione. Si tratta, quindi, di una certificazione che assume una **prevalente funzione orientativa** degli allievi, anche per metterli in grado di acquisire fiducia nei propri mezzi, di sapersi autovalutare, di scoprire, in ultima analisi, le proprie attitudini.

CERTIFICARE LE COMPETENZE: QUADRO DI RIFERIMENTO

Le Linee guida per l'orientamento hanno previsto espressamente che *"(...) saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"*. La finalità è quella di assicurare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) regionali o l'apprendistato formativo, attivando interventi di riorientamento. Inoltre viene previsto il graduale rilascio, a richiesta, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. Ed è proprio partendo dalla necessità di raccordare tra loro i vari modelli di certificazione delle competenze rilasciati dal sistema educativo di istruzione e formazione nazionale che con il DM 30 gennaio 2024, n. 14 sono stati adottati, a livello nazionale, i modelli di certificazione delle competenze delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione. Per garantire tale raccordo, inoltre, tutti i modelli fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- DPR n. 62/2017 prevede che la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, e in assolvimento dell'obbligo di istruzione scuola secondaria di secondo grado
- D.M. 328/2022 Le Linee guida per l'orientamento, adottate, prevede che siano raccordati e armonizzati i modelli di certificazione.
- D.M. 14 / 2024 Adozione dei modelli di certificazione delle competenze in attuazione della riforma dell'Orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza

ANALISI DEL D.M. 14 DEL 31 GENNAIO 2024

Articolo 1 - (Finalità della certificazione delle competenze e raccordo dei modelli)

La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. I modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018**, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze

Articolo 2 (Tempi e modalità di rilascio della certificazione)

SCUOLA PRIMARIA. Rilasciata al termine classe quinta – Consegnata alla famiglia e in copia all'istituzione scolastica del grado successivo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta dal Consiglio di classe, messa a disposizione sia della famiglia degli studenti sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO. Rilasciata in assolvimento dell'obbligo di istruzione è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale. In caso di riorientamento dello studente è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale

Articolo 3 – 4- 5- (Modelli nazionale di certificazione delle competenze al termine.....)

Viene adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria (art. 3) al termine del primo ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale (art. 4), in assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui all'allegato C. (art. 5). **I modelli sono adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024,**

Per gli **studenti con disabilità**, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

I MODELLI DI CERTIFICAZIONE: ASPETTI CHIAVE

Il D.lgs 62/2017 ribadisce che i modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- ✓ Ancoraggio delle certificazioni al **profilo delle competenze** definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti e dalle Linee guida Licei, Tecnici e Professionali;
- ✓ riferimento esplicito alle **competenze chiave** individuate dall'Unione Europea;
- ✓ presentazione di **indicatori di competenza in ottica trasversale**, con tre livelli di sviluppo (classe quinta primaria, classe terza secondaria I grado, assolvimento obbligo);
- ✓ **connessione con tutte le discipline** del curriculum evidenziando però l'apporto specifico di più discipline alla costruzione di ogni competenza;
- ✓ definizione di **4 livelli**, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati (principio di individualizzazione);
- ✓ **mancanza di un livello negativo**, attesa la funzione pro-attiva di una certificazione in progress delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione;
- ✓ presenza di **spazi aperti** per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo (principio di personalizzazione);
- ✓ **sottoscrizione e validazione del documento** da parte del/ della Coordinatrice delle attività educative, con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;

- ✓ **presenza di un consiglio orientativo**, affidato alla responsabile attenzione dei genitori.

LIVELLI DI COMPETENZA dal D.M. 14/2024

Le descrizioni della padronanza delle competenze vengono differenziate in livelli che rendono conto del dispiegarsi della competenza da uno stadio embrionale, nel quale la persona possiede conoscenze essenziali e limitate, abilità strumentali, autonomia e ambito di responsabilità ridotti, fino a stadi molto elevati, in cui la persona possiede conoscenze articolate, abilità strumentali e funzionali anche complesse, capacità di agire in autonomia e con ambiti di responsabilità progressivamente più ampi di fronte a problemi e in contesti sempre più complessi.

La descrizione del livello di competenza può essere solo positiva, perché la funzione della certificazione di competenza è quella di testimoniare **ciò che la persona sa e sa fare, anche se è molto poco, e non ciò che non sa**. La certificazione di competenza è un'apertura di credito verso le risorse della persona e serve a testimoniare il livello raggiunto, qualunque sia, dal quale poter proseguire.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	Lo/a studente/ssa se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COME ATTREZZARCI A LIVELLO DI RETE SCUOLE FMA – LOMBARDIA PER UNA CORRETTA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Focus 9. COME USARE LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPEE

A livello formativo di rete verrà fornita a tutte le scuole (primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado) una **rubrica valutativa** quale strumento formativo per chiarire ed esplicitare in termini precisi e non ambigui;

- Il significato della competenza da certificare
- le dimensioni di competenza richieste dal modello di certificazione
- le evidenze osservabili specifici delle dimensioni di competenza
- i livelli richiesti dalla certificazione e la descrizione del raggiungimento delle evidenze considerate

Cosa fare? *Ogni scuola a partire da quanto fornito implementa le rubriche di valutazione con descrizioni personalizzate delle diverse evidenze proposte riferite al vissuto della propria scuola in particolare rispetto alle competenze trasversali. Modifica o cancella le descrizioni di alcune evidenze che non ritiene adeguate alla propria scuola, senza sconvolgere l'impianto complessivo che sorregge la certificazione.*

Riferimento Manifesto : Capitolo 3 : EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO

Struttura delle rubriche di valutazione allegata alla presente presentazione

COMPETENZA – SIGNIFICATO GENERALE				
<i>SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA tratto dalle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea 2018</i>				
DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTA AL TERMINE DELLA SCUOLA <i>Tratte dal MODELLO DI CERTIFICAZIONE</i>			EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA <i>Individuate dalle dimensioni di competenza richieste</i>	
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE

STRUMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'apprezzamento di una competenza, in uno studente non è impresa facile. Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Vediamo alcuni possibili strumento per acquisire informazioni rispetto alla certificazione delle competenze

I **compiti di realtà** si identificano nella richiesta, rivolta allo studente, di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Tali compiti possono essere svolti a livello disciplinare, ma vengono privilegiati compiti che prevedono il richiamo in forma integrata di più apprendimenti disciplinari e non.

Modello per la costruzione di un compito di realtà per la valutazione delle competenze

Scuola <i>Primaria o Secondaria primo o secondo grado</i>	Disciplina/e: <i>Sono le discipline di riferimento dell'esperienza di apprendimento tratte dalle Indicazioni 2012- Linee guida Licei – Istituti Tecnici – Professionali</i>		Classe: <i>Tipologia di alunni ai quali è destinata l'attività(inserire anche i tipi di BES</i>
ARGOMENTO COMPITO PER ALUNNI/E	Descrivere la situazione che verrà sottoposta agli studenti per sollecitare/agire/dimostrare la competenza scelta di ambito		
EVENTUALE PRODOTTO FINALE	<i>È ciò che dovranno produrre gli alunni</i>		
COMPETENZE CHIAVE	Riferimento alle 8 competenze chiave di cittadinanza (<i>Non mettere troppe competenze. Concentrarsi sulla competenza riferibile al compito e a quelle delle aree fondamentali</i>)	PROFILO DI COMPETENZA	<i>Indicare quali profili vengono considerati dalla scheda di certificazione competenze. Mettere numero</i>
PROCESSI COGNITIVI ATTIVATI/ DIMENSIONI DI COMPETENZA	<i>E' il grado di raggiungimento della dimensione considerata declinabile in una logica di progressione (si veda rubriche di valutazione già costruite)</i> a. ... b. c.		

CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE PER AFFRONTARE IL COMPITO	<i>Conoscenze che gli alunni devono possedere per affrontare il compito di realtà .</i>		
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	Indicare quali modalità organizzative si intendono mettere in campo nel compito di realtà (lavoro individuale – di gruppo – coppie) e quali metodologie si intendono mettere in atto	TEMPI	Indicare i tempi di attuazione del compito di realtà
LUOGO DI ESERCIZIO DELLA COMPETENZA		RISORSE A DISPOSIZIONE	
<i>Indicare il contesto dove avviene l'attività. Spiegare come viene utilizzato e il perché delle scelte</i>		<i>Indicare quali strumenti e mezzi si mettono a disposizione per affrontare il compito di realtà</i>	

FASI DI LAVORO <i>Indicare le diverse fasi che servono per affrontare l'argomento o il compito che gli alunni devono svolgere</i>	CONSEGNE PER GLI STUDENTI <i>Definire in modo chiaro le consegne per gli studenti nelle diverse fasi previste</i>
Fase 1	

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA PADRINANZA DELLA COMPETENZA /E PREVISTE – LA RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI DI COMPETENZA DA VALUTARE	Riprendere quelli del modello a. b. c. ...			
LIVELLI	AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	BASE: transfert di procedure (abilità ++ conoscenze) in situazioni nuove	INIZIALE: non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità
a. ...				
b.				
c.				
d.				

L' AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI/ STUDENTI

	percezioni rilevate dall'alunno/a	Si	NO	In parte
a.....				
b.....				
c.....				

AUTOVALUTAZIONE DELGRUPPO

COMPITO ESPERTOAlunno _____ Data _____

Metti una X alla frase che corrisponde a come ti sei sentito o cosa hai fatto durante lo svolgimento del compito o rispetto al risultato ottenuto.

1- Come ti è sembrato questo compito? si possono indicare più scelte

- facile
- abbastanza impegnativo
- divertente
- noioso
- interessante
- molto impegnativo
- utile
- coinvolgente

2- Per realizzare questo compito hai lavorato soprattutto:

individualmente in coppia in gruppo

3- Che cosa hai imparato durante la realizzazione di questo compito?

Le osservazioni sistematiche permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne. Strumenti delle osservazioni sistematiche possono essere le griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste i quali però devono riferirsi agli indicatori di competenza quali quelli sotto esposti.

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Autobiografia cognitiva intesa come narrazione del percorso cognitivo compiuto dallo studente permette di cogliere il processo dell'apprendimento nella sua complessità. Significa, in pratica, far raccontare all'alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui durante l'attività didattica e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate facendogli descrivere la successione delle operazioni compiute anche evidenziando gli errori più frequenti e i

possibili miglioramenti e, infine, facendo esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato dallo scolaro. La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene il proprio apprendimento.

Esempio di autobiografia cognitiva

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA di.....

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

(non ci saranno voti sulle tue risposte)

.....

Titolo del compito o del progetto.....

Data.....

1 - GLI ARGOMENTI

- Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Sapevi già qualcosa su questi argomenti? NO SÌ

Che cosa?.....

- Ti è servito per realizzare meglio il lavoro? NO SÌ

- Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--	--	--

2 - IL PRODOTTO FINALE

- Che voto daresti al lavoro prodotto?

- Che cosa ti piace del vostro lavoro?

.....

- Che cosa cambieresti?

.....

3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Avete collaborato facilmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

<input type="checkbox"/> condividere informazioni	<input type="checkbox"/> perdite di tempo	<input type="checkbox"/> divisione dei compiti	<input type="checkbox"/> troppe discussioni
<input type="checkbox"/> poco tempo a casa	<input type="checkbox"/> dimenticanze	<input type="checkbox"/> disordine	<input type="checkbox"/> altro ...

4 - IL MIO LAVORO

- Che cosa ho fatto nel gruppo?

.....

- Che cosa mi è piaciuto di questa attività?

.....

Perché?

.....

- Che cosa non mi è piaciuto di questa attività?

.....

Perché?

.....

RIFLESSIONE CONCLUSIVE: VALUTAZIONE/ CERTIFICAZIONE

Vale forse ora la pena di effettuare una sintetica riflessione riepilogativa sul ruolo e significato complessivo della valutazione in connessione con la certificazione delle competenze.

L'aspetto formativo della valutazione, ha costituito un elemento cardine nelle diverse disposizioni normative ad essa riferite. Ultimo, in ordine di tempo, il D.lgs 62/2017 che mantiene ben salda la finalità formativa della valutazione e i compiti ad essa connessi, individuati nello sviluppo dell'identità dell'alunno, nel contributo al miglioramento degli apprendimenti e nella promozione di processi di autovalutazione. Si tratta di un'idea di valutazione formativa non scontata e che richiede una precisa condivisione, all'interno del Collegio dei docenti, del senso che si vuole attribuire a questo processo formativo, rendendolo manifesto nella scelta delle modalità e dei criteri valutativi, nella rispondenza tra valutazione e obiettivi programmati nel PTOF, nella scelta delle strategie di miglioramento (PDM). Alla base di tale itinerario è evidente il richiamo costante alla personalizzazione in una duplice direzione: personalizzazione dei criteri rispetto alle specificità dell'istituzione scolastica, personalizzazione delle modalità rispetto ai percorsi di ciascun alunno.

Con riferimento alla normativa in tema di valutazione, il tema della "personalizzazione" è espresso come rispondenza tra il momento valutativo e la programmazione degli interventi riferiti a tutti gli alunni, ma con un'attenzione particolare ai piani didattici personalizzati (PDP), elaborati per gli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi dell'apprendimento ai sensi del DLgs 170/2010 e ai PEI redatti per gli alunni con disabilità (DLgs 62/2017). Nelle scelte operate dal collegio dei docenti è ovviamente chiamato direttamente in causa il/la Coordinatrice delle Attività educative che, nel suo ruolo di garante dell'unitarietà dell'istituzione scolastica e della qualità dell'offerta formativa ha il compito di promuovere la diffusione di una "cultura della valutazione", basata sui concetti di miglioramento, valorizzazione, personalizzazione.

La definizione dell'idea di valutazione, per le nostre scuole, è quindi un percorso a cerchi concentrici che dalla iniziale e costante motivazione iniziale ed impulso propositivo dati dal/dalla Coordinatrice delle Attività educative, deve coinvolgere gruppi di lavoro, consigli di classe e l'intero collegio docenti alla ricerca di "buone pratiche condivise cooperativamente. È quindi un impegno significativo per l'intera comunità e al tempo stesso, un diritto per ogni alunno, nel rispetto alla propria specificità. Valutare gli apprendimenti e certificare le competenze acquisite da un allievo rappresenta un compito essenziale per ogni struttura scolastica e formativa. Non solo perché la valutazione è un atto indispensabile per "regolare" il rapporto tra insegnamento e apprendimento, ma perché essa assolve ad un preciso impegno giuridico, che è quello di attestare gli esiti di un percorso di istruzione scolastica o di formazione professionale. Accanto a questo approccio valutativo, emerge l'esigenza di una più esplicita ed analitica attestazione di abilità, conoscenze e competenze effettivamente acquisite dai soggetti nei loro percorsi di formazione. La certificazione delle competenze nasce con l'intento di far dialogare i sistemi scolastici in un'ottica di maggiore flessibilità e personalizzazione dei percorsi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Consegnata alla famiglia e in copia all'istituzione scolastica del grado successivo

La seguente rubrica valutativa è uno strumento formativo per chiarire ed esplicitare in termini precisi e non ambigui;

- 1- Il significato della competenza da certificare
- 2- Le dimensioni di competenza richieste dal modello di certificazione
- 3- Le evidenze osservabili specifici delle dimensioni di competenza
- 4- I livelli richiesti dalla certificazione e la descrizione dei comportamenti competenti rispetto alle evidenze considerate.

Livello - Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Rubrica valutativa- Primaria

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE – Significato generale				
<p>Consiste nella capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficientemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Lo sviluppo di tale competenza costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</p>				
DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<p>1. Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>		<p>1. Comprende enunciati Racconta esperienze Adotta registro linguistico adeguato alla situazione</p>		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Comprende enunciati	L'alunno comprende le informazioni contenute in enunciati di diverso tipo; in situazioni note non note, individua il senso globale, le idee esplicite e implicite, il tema e lo scopo comunicativo.	L'alunno comprende le informazioni contenute in enunciati di diverso tipo; in situazioni note individua il senso globale, le idee esplicite principali, il tema e lo scopo comunicativo	L'alunno comprende le informazioni essenziali contenute in enunciati di tipologia già nota e in ciascuno individua il senso globale. Con la guida dell'insegnante coglie le idee principali, il tema e lo scopo comunicativo.	Seguendo una traccia predisposta, l'alunno comprende il senso globale in enunciati di tipologia già nota; con la guida dell'insegnante ne coglie le idee principali e il tema generale.
Racconta esperienze	Racconta esperienze vissute in modo articolato, coerente e con padronanza lessicale e fornisce spiegazioni utilizzando anche esempi per sostenerle.	Racconta esperienze vissute in modo coerente e corretto dal punto di vista lessicale e fornisce spiegazioni generalmente adeguate.	Racconta esperienze vissute in modo sufficientemente corretto dal punto di vista lessicale.	Racconta esperienze vissute in modo semplice dal punto di vista lessicale e contenutistico.

Adotta registro linguistico adeguato alla situazione	Costruisce messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione comunicativa.	Costruisce messaggi pertinenti, formulati in un registro per lo più adeguato alla situazione comunicativa.	Costruisce messaggi utilizzando un registro già sperimentato.	Con il supporto di mediatori, costruisce messaggi essenziali utilizzando un registro già sperimentato.
--	--	--	---	--

COMPETENZA MULTILINGUISTICA – Significato generale

Consiste nella, capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
1. Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/ interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). 2. Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.		1. Conosce le parole della lingua inglese 2. Sostiene una comunicazione essenziale in Inglese		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Conoscenza della lingua inglese (comprensione orale e scritta, produzione scritta)	L'alunno a livello elementare conosce, usa ed arricchisce autonomamente il lessico sia a livello orale che scritto in lingua inglese affrontato in classe	L'alunno a livello elementare conosce ed usa il lessico sia a livello orale che scritto in lingua inglese affrontato in classe	L'alunno a livello elementare conosce parte del lessico sia a livello orale che scritto in lingua inglese affrontato in classe	L'alunno a livello elementare conosce semplici parole o frasi e le utilizza sia a livello orale che scritto solo se guidato dall'insegnante.
Sostiene una comunicazione essenziale in Inglese (produzione/interazione orale)	E' in grado di sostenere con padronanza, una comunicazione ed essenziale autonoma in lingua inglese in modo autonomo e	E' in grado di sostenere una comunicazione in modo autonomo a livello essenziale.	E' in grado di sostenere una semplice conversazione guidato dall'insegnante	E' in grado di sostenere una semplice conversazione solo con il supporto dell'insegnante

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE – Significato generale

Competenze matematiche intesa come la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ma anche la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo in **competenze in scienze** cioè la capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, comprese l'osservazione e la sperimentazione e in **competenze in tecnologie** sono le capacità di applicare le conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<p>1. Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>2. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.</p>	<p>1. Utilizza conoscenze</p> <p>2. Trova e giustifica soluzioni a problemi reali</p> <p>3. Mette in atto comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità</p>

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Utilizza conoscenze	L'alunno utilizza con sicurezza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, in situazioni nuove, applica con padronanza le regole e le procedure apprese.	L'alunno utilizza con sicurezza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, in situazioni nuove applicando le regole e le procedure apprese.	In situazioni note l'alunno utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche apprese applicando basilari regole e procedure.	In semplici situazioni note l'alunno utilizza le principali conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche apprese applicando, se guidato e supportato dall'insegnante, regole e procedure.
Trova e giustifica soluzioni a problemi reali	Usa con sicurezza il pensiero logico scientifico in situazioni nuove e sa motivare le scelte effettuate rispetto a problemi e situazioni reali	Usa il pensiero logico scientifico in situazioni nuove e sa effettuare scelte pertinenti rispetto a problemi e situazioni reali.	Effettua semplici scelte rispetto a problemi e situazioni reali approcciandosi all'uso del pensiero.	Effettua semplici ragionamenti con l'aiuto dell'insegnante.
Mette in atto comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità (ed. Civica)	Mette in atto in modo autonomo comportamenti e atteggiamenti utili al benessere personale, altrui e alla tutela dell'ambiente sapendone indicare motivazioni e conseguenze.	Mette in atto in modo autonomo comportamenti utili al benessere personale, altrui e tutela dell'ambiente. Indica solo alcune motivazioni e conseguenze	Avendo l'insegnante o i compagni come riferimento mette in atto nella quotidianità comportamenti utili al benessere personale, altrui e tutela dell'ambiente	Su indicazione dell'insegnante mette in atto nella quotidianità comportamenti utili al benessere personale, altrui e alla tutela dell'ambiente.

COMPETENZA DIGITALE – Significato generale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
1. Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.		1. Usa le tecnologie 2. Ricerca informazioni con le tecnologie per risolvere semplici problemi 3. Interagisce responsabilmente con altre persone		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Usa le tecnologie	L'alunno usa con padronanza e responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti.	L'alunno usa le tecnologie in contesti comunicativi noti e, se supportato, in contesti non noti.	L'alunno usa le tecnologie solo in contesti comunicativi noti. Utilizza solo alcuni strumenti per la comunicazione on line	L'alunno usa le tecnologie e gli strumenti per la comunicazione solo con il supporto dell'insegnante..
Ricerca informazioni con le tecnologie per risolvere semplici problemi	Ricerca, analizza informazioni, le elabora secondo schemi attendibili e funzionali allo scopo. Le selezionando e applicando procedure o modelli più opportuni	Ricerca, analizza informazioni e informazioni, le elabora secondo schemi attendibili e funzionali allo scopo. Le condivide selezionando e applicando procedure o modelli proposti.	Ricerca, analizza informazioni, le elabora secondo schemi noti e funzionali allo scopo. Le condivide applicando una procedura o un modello proposto.	Opportunamente guidato, ricerca e organizza le informazioni. Le condivide applicando una procedura o un modello proposto e già consolidato solo in contesti noti.
Interagisce responsabilmente con altre persone	Applica con continuità i vari aspetti della netiquette nei contesti della comunicazione digitale.	Generalmente applica i vari aspetti della netiquette nei contesti della comunicazione digitale.	Necessita talvolta della sollecitazione dell'adulto per applicare i vari aspetti della netiquette nei contesti della comunicazione digitale.	Se guidato dall'adulto applica gli aspetti della netiquette nei contesti della comunicazione digitale

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, ma anche di far fronte all'incertezza e alla complessità, ... di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. Sono le competenze meta emozionali e metacognitive.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. 2. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. 3. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. 4. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente 2. Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune 3. Esprime le proprie opinioni e rispetta quelle degli altri 4. Ricerca nuove informazioni per arricchire le abilità di base 5. Autonomamente si impegna in apprendimenti nuovi autonomamente 6. Porta a termine il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	L'alunno ha cura di sé e delle proprie cose con consapevolezza. Ha cura dei materiali che utilizza e promuove il rispetto dell'ambiente.	L'alunno, in autonomia, ha cura di sé e delle proprie cose. Ha cura dei materiali che utilizza e rispetta l'ambiente.	L'alunno ha generalmente cura di sé e delle proprie cose. Ha bisogno di essere sensibilizzato rispetto alla cura dei materiali che utilizza e dell'ambiente scolastico.	L'alunno, con l'accompagnamento dell'insegnante, si prende cura di sé e delle proprie cose. Ha bisogno di essere supportato nell'organizzazione dei materiali e dell'ambiente scolastico.
Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune	E' rispettoso nei confronti degli adulti e ne accoglie fiduciosamente i consigli	E' rispettoso nei confronti degli adulti e si relaziona in maniera adeguata con i compagni	Utilizza modalità sufficientemente adeguate nei confronti degli adulti di riferimento e si relaziona in maniera generalmente corretta con i compagni	Con la mediazione dell'insegnante adotta comportamenti sufficientemente adeguati nei confronti degli adulti di riferimento e dei compagni
Esprime le proprie opinioni e rispetta quelle degli altri	L'alunno: mostra originalità nella ricerca delle soluzioni più appropriate;	L'alunno: cerca soluzioni appropriate con modalità note;	L'alunno: cerca soluzioni note a problemi conosciuti;	L'alunno: applica soluzioni note a problemi conosciuti

	<p>Pianifica e definisce strategie di azione finalizzate alla realizzazione di progetti sostenendo le proprie opinioni e idee.</p> <p>Si assume responsabilità e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.</p> <p>Utilizza strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate.</p> <p>Chiede aiuto in modo pertinente e sa fornire un aiuto adeguato a chi lo chiede, anche in situazioni nuove.</p>	<p>Trova strategie di azione finalizzate alla realizzazione di progetti, proponendo le proprie idee.</p> <p>Si assume responsabilità e si attiva nella soluzione di problemi personali.</p> <p>Riconosce le situazioni di difficoltà incontrate.</p> <p>Chiede aiuto in modo pertinente e, talvolta, fornisce aiuti adeguati.</p>	<p>Conosce alcune strategie e le mette in pratica nella realizzazione di progetti.</p> <p>Se sollecitato, prende l'iniziativa nella soluzione di problemi personali.</p> <p>Riconosce situazioni di difficoltà, se già incontrate, Chiede aiuto quando necessario.</p>	<p>col supporto dell'insegnante.</p> <p>Applica alcune strategie essenziali nella realizzazione di progetti.</p> <p>Risolve problemi personali guidato dall'insegnante.</p> <p>Nelle situazioni di difficoltà, chiede aiuto se sollecitato.</p>
<p>Ricerca nuove informazioni per arricchire le abilità di base</p>	<p>Ricava informazioni da una pluralità di fonti e le organizza in modo logico stabilendo relazioni e collegamenti; migliorando le proprie abilità di base</p>	<p>Ricava informazioni da una pluralità di fonti le organizza in modo logico migliorando le proprie abilità di base.</p>	<p>Ricava informazioni di base da alcune fonti. Le organizza in modo semplice migliorando in parte le proprie abilità di base.</p>	<p>Solo se guidato e sollecitato sa ricavare le principali informazioni di base ma ha bisogno dell'insegnante per organizzarle e collegarle agli apprendimenti di base</p>
<p>Autonomamente si impegna in apprendimenti nuovi autonomamente</p>	<p>Si impegna in nuovi apprendimenti ed è in grado di portare autonomamente a compimento, gestendo tempi e spazi, il lavoro assegnato</p>	<p>Si impegna in nuovi apprendimenti che porta a termine in spazi conosciuti e con tempi adeguati</p>	<p>Se guidato, si impegna in nuovi apprendimenti che svolge solo in situazioni consolidate e con aspetti noti</p>	<p>Opportunamente guidato, riesce ad impegnarsi in nuovi e semplici apprendimenti che riprendano alcuni aspetti noti già conosciuti</p>
<p>Porta a termine il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri</p>	<p>Si impegna sempre, in modo accurato, a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede</p>	<p>Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Generalmente si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Opportunamente guidato, porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</p>

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. 2. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. 3. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri 2. Partecipa alla vita comunitaria 3. Riconosce le diverse identità, tradizioni culturali e religiose e le rispetta 		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri	L'alunno rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e apportando contributi personali.	L'alunno rispetta le regole condivise, collabora con gli altri e sa esprimere in modo adeguato le proprie opinioni.	L'alunno rispetta le principali regole condivise, lavora in gruppo e collabora con gli altri in modo complessivamente adeguato	L'alunno opportunamente guidato, collabora con gli altri e rispetta le principali regole condivise
Partecipa alla vita comunitaria	Partecipa alla vita comunitaria in modo autonomo, attivo e consapevole, assumendo atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili. Esprime e manifesta riflessioni costruttive sui valori della democrazia, della cittadinanza, sull'identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	Partecipa alla vita comunitaria in modo responsabile assumendo atteggiamenti, ruoli e comportamenti adeguati. Esprime e manifesta riflessioni opportune sui valori della democrazia, della cittadinanza, sull'identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	Partecipa discretamente alla vita comunitaria assumendo atteggiamenti, ruoli e comportamenti appropriati. Esprime e manifesta incertezza nelle riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sull'identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	Partecipa saltuariamente alla vita comunitaria assumendo atteggiamenti, ruoli e comportamenti non sempre appropriati. Se guidato esprime e manifesta il proprio pensiero sui valori della democrazia, della cittadinanza, dell'identità nazionale e internazionale e dei principi fondamentali della Carta Costituzionale

Riconosce le diverse identità, tradizioni culturali e religiose e le rispetta	Riconosce in modo autonomo gli aspetti delle diverse identità religiose e culturali, li sa mettere a confronto ed inserire nel proprio vissuto personale. Assume l'importanza di un dialogo interreligioso aperto e rispettoso con un atteggiamento rispettoso e aperto verso gli altri.	Riconosce in modo autonomo i principali aspetti delle diverse identità religiose e culturali e li sa inserire nel proprio vissuto personale. Coglie l'importanza di un dialogo interreligioso aperto e rispettoso	Riconosce alcuni aspetti delle diverse identità religiose e culturali. Con l'aiuto dell'insegnante riconosce l'importanza del dialogo con realtà diverse dalla sua	Solo se guidato riconosce gli aspetti essenziali di alcune identità religiose e culturali. Deve essere sollecitato a comprendere l'importanza del dialogo con realtà diverse dalla sua
---	--	---	--	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale e presuppongono dunque una buona padronanza delle competenze trasversali.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
1. Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. 2. Riflettere sulle proprie scelte.		1. È originale e assume iniziative personali 2. Realizza semplici progetti 3. Porta a termine compiti e iniziative assumendosi le proprie responsabilità 4. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
È originale e assume iniziative personali	L'alunno mostra originalità nella ricerca delle soluzioni più appropriate	L'alunno cerca soluzioni appropriate con modalità note	L'alunno cerca soluzioni note a problemi conosciuti	L'alunno applica soluzioni note a problemi conosciuti col supporto dell'insegnante.
Realizza semplici progetti	Progetta un semplice manufatto o l'esecuzione di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. Mettendo in atto strategie di azione finalizzate alla	Progetta un semplice manufatto o un piccolo evento da organizzare nella vita di classe mettendo in atto strategie di azione finalizzate alla realizzazione del	Progetta un semplice manufatto o un piccolo evento da organizzare nella vita di classe con la collaborazione dei compagni.	Progetta un semplice manufatto o un piccolo evento da organizzare nella vita di classe su sollecitazione dell'insegnante e con la

	realizzazione del progetto Elabora e attua l'iter progettuale d'azione in piena autonomia e in modo originale. Sostiene le proprie opinioni e idee	progetti. Elabora e attua l'iter progettuale d'azione in modo chiaro. Mantiene e sviluppa le proprie idee	Mette in atto alcune strategie già consolidate in esperienze precedenti	collaborazione dei compagni Mette in atto semplici strategie suggerite o già consolidate in esperienze precedenti
Porta a termine compiti e iniziative assumendosi le proprie responsabilità	Raggiunge il risultato atteso in modo autonomo, trovando soluzioni originali. Prende iniziative e interagisce con gli altri in modo funzionale e costruttivo. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	Raggiunge il risultato atteso in modo discretamente autonomo, trovando soluzioni originali. Prende iniziative e decisioni interagendo con gli altri in modo corretto, Si assume responsabilità e si attiva nella soluzione di problemi personali.	Raggiunge il risultato atteso trovando soluzioni, a seguito di una buona collaborazione con i pari Se sollecitato, prende l'iniziativa nella soluzione di problemi personali.	Raggiunge il risultato atteso, trovando soluzioni e interagendo con gli altri su sollecitazione dell'insegnante. Risolve problemi personali guidato dall'insegnante.
Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Utilizza strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate; chiede aiuto in modo pertinente e sa fornire un aiuto adeguato a chi lo chiede, anche in situazioni nuove.	Riconosce le situazioni di difficoltà incontrate, chiedendo aiuto in modo pertinente e, talvolta, fornisce aiuti adeguati.	Riconosce situazioni di difficoltà, se già incontrate, chiedendo aiuto quando necessario.	Nelle situazioni di difficoltà, chiede aiuto se sollecitato.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – SIGNIFICATO GENERALE

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
1. Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e	1. Orienta nello spazio e tempo 2. Osserva e descrive ambienti e fatti

<p>produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>2. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>		<p>3. Osserva e descrive fenomeni e produzioni artistiche</p> <p>4. Si esprime in ambiti a lui più congeniali</p>		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Orienta nello spazio e tempo	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire in modo efficace sia verbalmente che graficamente.	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente.	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo vissuti eseguendo percorsi, descrivendoli in maniera essenziale sia verbalmente che graficamente.	Se guidato, l'alunno si orienta nello spazio e nel tempo vissuti eseguendo e descrivendo semplici percorsi.
Osserva e descrive ambienti e fatti	Osserva e descrive in modo approfondito gli elementi che caratterizzano i principali ambienti scientifici studiati; , descrive elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; comprende ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio facendo interazioni	Osserva e descrive i principali elementi che connotano gli ambienti scientifici studiati; riconosce gli elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; esplora le tracce storiche presenti nel territorio cogliendone l'importanza	Osserva e descrive seguendo un modello consolidato, i principali elementi che connotano gli ambienti scientifici studiati; riconosce i principali elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; esplora le principali tracce storiche presenti nel territorio	Osserva e descrive solo se sollecitato dall'insegnante alcuni elementi che connotano gli ambienti scientifici studiati; riconosce se aiutato i principali elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; fatica a cogliere le tracce storiche presenti nel territorio
Osserva e descrive fenomeni e produzioni artistiche	Osserva e descrive i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto alla loro salvaguardia.	Osserva e descrive i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta interesse	Osserva e descrive le caratteristiche principali di alcuni beni artistico-culturali presenti nel	Osserva, con strumenti di supporto, le caratteristiche principali di alcuni beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e partecipa a

		per la loro salvaguardia.	proprio territorio e accoglie proposte utili alla loro salvaguardia.	esperienze finalizzate alla salvaguardia degli stessi.
Si esprime in ambiti a lui più congeniali	Manifesta le proprie potenzialità e il proprio talento con creatività e disinvoltura apportando positivi contributi alle varie situazioni di apprendimento, sia note che non note	Manifesta le proprie potenzialità e il proprio talento con creatività apportando contributi pertinenti in situazioni di apprendimento già sperimentate.	Manifesta le proprie potenzialità in attività guidate apportando semplici contributi in situazioni di apprendimento già sperimentate.	In attività guidate e già note, utilizza parzialmente le proprie potenzialità.

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

..

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche. Viene messa a disposizione sia della famiglia degli studenti sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze

La seguente rubrica valutativa è uno strumento formativo per chiarire ed esplicitare in termini precisi e non ambigui;

- 1- Il significato della competenza da certificare
- 2- Le dimensioni di competenza richieste dal modello di certificazione
- 3- Le evidenze osservabili specifici delle dimensioni di competenza
- 4- I livelli richiesti dalla certificazione e la descrizione dei comportamenti competenti rispetto alle evidenze considerate.

Livello - Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE – Significato generale

Consiste nella capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficientemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Lo sviluppo di tale competenza costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
1- Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, 2- esprimere le proprie idee, 3- adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		4- Comprende e interpreta enunciati e testi complessi 5- Rielabora le informazioni e si esprime usando enunciati e testi di una certa complessità 6- Usa un registro linguistico adeguato alle situazioni		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Comprende e interpreta enunciati e testi complessi	L'alunno comprende ed interpreta enunciati e testi mostrando padronanza nella capacità di selezionare e riutilizzare le informazioni sia esplicite sia implicite in modo consapevole.	L'alunno comprende ed interpreta enunciati e testi mostrando una buona capacità di selezionare e riutilizzare le informazioni sia esplicite sia implicite in modo corretto.	L'alunno comprende ed interpreta enunciati e testi ricavando le informazioni testuali in modo essenziale ma corretto.	L'alunno comprende ed interpreta enunciati e testi ricavando le informazioni testuali in modo parziale.
Produce e si esprime usando enunciati e testi di una certa complessità	Rielabora autonomamente le informazioni esplicite ed implicite contenute nei testi ed esprime le proprie idee usando i termini specifici delle diverse discipline e le strutture morfo-sintattiche adeguate. Pianifica un testo scritto, segmentandolo opportunamente, e lo rivede in funzione	Rielabora le informazioni esplicite ed implicite contenute nei testi ed esprime le proprie idee usando i termini e le strutture morfo-sintattiche adeguate. Pianifica un testo scritto coerentemente al modello testuale dato.	Rielabora le informazioni esplicite contenute nei testi ed esprime le proprie idee usando i termini e le strutture morfo-sintattiche elementari. Pianifica un testo in modo semplice, coerentemente al modello dato.	Guidato, coglie le informazioni essenziali dei testi usando i termini e le strutture morfo-sintattiche elementari. Pianifica un testo in modo semplice, seguendo il modello dato.

	dello scopo comunicativo, utilizzando il dizionario per migliorare la comunicazione e creare un linguaggio adeguato e specifico delle diverse discipline.			
Usa un registro linguistico adeguato alle situazioni.	Adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, ricco e originale.	Adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Adotta un registro linguistico essenziale ma adeguato alle diverse situazioni.	Adotta un registro linguistico essenziale.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA – Significato generale

Consiste nella, capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<p>1- Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</p> <p>2- Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio</p> <p>3- Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</p>	<p>2. Si esprime a livello elementare (A2) in lingua inglese a livello orale e scritto</p> <p>3. Sostiene una comunicazione utilizzando espressioni usate di frequente in situazioni quotidiane.</p> <p>4. Riconosce somiglianze e differenze tra le lingue e le culture</p> <p>5. Si esprime ad un livello base (A1) in una seconda lingua a livello orale e scritto</p> <p>6. Sostiene una comunicazione essenziale riferita a semplici situazioni quotidiane</p>

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Si esprime a livello elementare (A2) in lingua inglese a livello orale e scritto	L'alunno comunica a livello elementare in lingua con padronanza, in modo spontaneo e comprensibile anche in situazioni nuove, utilizzando espressioni e frasi pertinenti al contesto comunicativo, in scambi di informazioni semplici e di routine.	L'alunno comunica a livello elementare in lingua in modo comprensibile anche in situazioni nuove, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	L'alunno comunica a livello elementare in lingua in modo semplice ma generalmente corretto anche in situazioni nuove, utilizzando le fondamentali espressioni e le frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Se guidato l'alunno comunica in lingua in modo semplice ma comprensibile solo in situazioni note, utilizzando un linguaggio basilare all'interno di scambi di informazioni essenziali e di routine.
Sostiene una comunicazione utilizzando espressioni usate di frequente in situazioni quotidiane.	E' in grado di affrontare con padronanza semplici comunicazioni riferite ad aspetti di vita quotidiana, argomenti di studio, opinioni personali, sentimenti, utilizzando un lessico ricco e strutture grammaticali tali da permettergli di raggiungere lo scopo comunicativo richiesto. (seppur con alcuni errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio.)	E' in grado di affrontare con sicurezza semplici comunicazioni riferite ad aspetti di vita quotidiana, argomenti di studio, opinioni personali, sentimenti, utilizzando lessico e strutture grammaticali pertinenti e tali da permettergli di raggiungere lo scopo comunicativo richiesto seppur con alcuni errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio.	E' in grado di affrontare con padronanza semplici comunicazioni riferite ad aspetti di vita quotidiana, argomenti di studio, opinioni personali, sentimenti, utilizzando lessico e strutture grammaticali essenziali ma corrette e tali da permettergli di raggiungere lo scopo comunicativo richiesto.	Guidato, sa affrontare comunicazioni essenziali riferite ad aspetti di vita quotidiana, argomenti di studio, opinioni personali, sentimenti, utilizzando lessico e strutture grammaticali elementari e limitate che gli permettono comunque di raggiungere lo scopo comunicativo richiesto.
Riconosce somiglianze e differenze tra le lingue e le culture	Operare confronti linguistici e i relativi elementi culturali tra la lingua materna (o di	Operare confronti linguistici e i relativi elementi culturali tra la lingua materna (o	Operare semplici confronti linguistici e culturali tra la lingua materna (o di apprendimento)	Necessita della mediazione del docente per operare semplici confronti linguistici

	apprendimento) e le lingue studiate riconoscendo somiglianze e differenze	di apprendimento) e le lingue studiate riconoscendo i principali elementi di somiglianze e differenza.	e le lingue studiate riconoscendo solo le somiglianze e le differenze evidenti	tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate riconoscendo solo le differenze e le somiglianze maggiormente evidenti.
Si esprime ad un livello base (A1) in una seconda lingua a livello orale e scritto	Si esprime con padronanza/sicurezza in modo spontaneo e comprensibile a livello base, formulando frasi con domande e risposte personali anche in una seconda lingua europea	Si esprime con padronanza in modo corretto e comprensibile a livello base, formulando frasi con domande e risposte personali, anche in una seconda lingua europea	Si esprime in modo corretto e generalmente comprensibile, a livello base formulando frasi con domande e risposte personali anche in una seconda lingua europea.	Si esprime in modo lineare e comprensibile a livello base formulando frasi con domande e risposte personali anche in una seconda lingua europea
Sostiene una comunicazione essenziale riferita a semplici situazioni quotidiane	E' in grado di affrontare e sostenere con padronanza semplici comunicazioni essenziali riferite ad aspetti di vita quotidiana utilizzando la seconda lingua	E' in grado di sostenere con sicurezza semplici comunicazioni essenziali riferite ad aspetti di vita quotidiana utilizzando la seconda lingua	E' in grado di sostenere semplici comunicazioni essenziali riferite ad aspetti di vita quotidiana, utilizzando la seconda lingua	Necessita della mediazione dell'insegnante per sostenere semplici comunicazioni essenziali riferite ad aspetti di vita quotidiana utilizzando la seconda lingua

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE – Significato generale

Competenze matematiche intesa come la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ma anche la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo in **competenze in scienze** cioè la capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, comprese l'osservazione e la sperimentazione e in **competenze in tecnologie** sono le capacità di applicare le conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

**DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL
TERMINE DELLA SCUOLA
SECONDARIA PRIMO GRADO**

**EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI
COMPETENZA**

<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche 2. per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. 3. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. 4. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Utilizza conoscenze matematiche – scientifiche – tecnologiche 5. Analizza dati/fatti – Verifica l'attendibilità – 6. Usa il pensiero logico scientifico per affrontare e risolvere problemi 7. Possiede consapevolezza dei limiti delle risposte alle questioni complesse 			
EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Utilizza conoscenze matematiche – scientifiche – tecnologiche	L'alunno utilizza con padronanza conoscenze matematiche-scientifiche-tecnologiche in situazioni nuove.	L'alunno utilizza conoscenze matematiche-scientifiche-tecnologiche in modo adeguato a situazioni nuove.	L'alunno utilizza conoscenze matematiche-scientifiche-tecnologiche in modo sufficiente in situazioni già proposte	L'alunno utilizza conoscenze matematiche-scientifiche-tecnologiche in modo guidato in situazioni già proposte.
Analizza dati/fatti – Verifica l'attendibilità –	Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.	Analizza dati e fatti della realtà e verifica le analisi quantitative proposte a lezione.	Comprende dati e fatti della realtà e verifica le analisi proposte a lezione.	Comprende dati e fatti della realtà.
Usa il pensiero logico scientifico per affrontare e risolvere problemi	In situazioni nuove, utilizza il pensiero logico-scientifico e padroneggia conoscenze e abilità per affrontare consapevolmente problemi, sulla base di elementi certi.	In situazioni note, utilizza il pensiero logico-scientifico e padroneggia conoscenze e abilità per affrontare problemi, sulla base di elementi certi.	In situazioni note, utilizza il pensiero logico-scientifico e sa applicare conoscenze e abilità per affrontare problemi, sulla base di elementi forniti.	In situazioni note, utilizza il pensiero logico-scientifico sulla base di elementi forniti.
Possiede consapevolezza dei limiti delle risposte alle questioni	In situazioni nuove, è consapevole dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse;	In situazioni nuove, è consapevole delle affermazioni che riguardano questioni note; propone le opinioni apprese e decide in	In situazioni nuove propone le opinioni apprese e decide in modo adeguato.	In situazioni nuove propone le opinioni apprese.

	propone e sostiene le proprie opinioni e decide in modo responsabile.	modo responsabile.		
--	---	--------------------	--	--

COMPETENZA DIGITALE – Significato generale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
1. Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali 2. per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, 3. per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.		1. Usa in modo consapevole le tecnologie digitali 2. Ricerca, produce ed elabora dati e informazioni in modo critico 3. Interagisce in modo responsabile e consapevole con le persone		
EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Usa in modo consapevole le tecnologie digitali	L'alunno utilizza in maniera originale e responsabile i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa.	L'alunno utilizza autonomamente e in maniera adeguata i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa.	L'alunno utilizza in maniera elementare i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa.	L'alunno solo se guidato dall'adulto è in grado di utilizzare alcuni applicativi messi a sua disposizione sia nella scuola sia a casa.
Ricerca, produce ed elabora dati e informazioni in modo critico	Ricava in maniera autonoma e consapevole informazioni e concetti, scegliendo tra le risorse da consultare su sitografia data e/o piattaforme predisposte, con strumenti autorizzati,	Ricava in maniera autonoma e consapevole informazioni e concetti, scegliendo tra le risorse da consultare su sitografia data e/o piattaforme predisposte, con strumenti autorizzati,	Accede in maniera autonoma alle informazioni richieste, utilizzando le risorse e gli strumenti indicati (sitografia data e/o piattaforme predisposte). Registra e analizza le informazioni raccolte e le	Utilizza le risorse e gli strumenti indicati per accedere alle informazioni richieste. Ricava informazioni essenziali; è incerto nell'esecuzione delle operazioni di base per

	utilizzando e integrando anche conoscenze ed esperienze personali. Classifica le informazioni in modo puntuale, preciso ed efficace rispetto ai criteri dati	utilizzando e integrando anche conoscenze ed esperienze personali. Classifica le informazioni in modo puntuale, preciso ed efficace rispetto ai criteri dati	classifica in modo puntuale e preciso rispetto ai criteri dati.	classificarle in modo efficace rispetto ai criteri dati.
Interagisce in modo responsabile e consapevole con le persone	Interagisce, in autonomia, in maniera adeguata e responsabile, facendo uso di un ampio spettro di mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, micro-blog, piattaforme...), applicando i vari aspetti della netiquette on line ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale e sa riconoscere ed evitare i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti	Interagisce in maniera corretta con soggetti diversi attraverso i canali di comunicazione digitale (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, micro-blog, piattaforme...), dimostrando di conoscere e rispettare le regole della netiquette e di riconoscere ed evitare i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti	Interagisce con semplici messaggi attraverso i canali di comunicazione digitale conosciuti, rispettando di norma le regole della netiquette e riconoscendo i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti	È avviato ad interagire in maniera adeguata attraverso i canali di comunicazione digitale, che deve imparare a conoscere e utilizzare nel rispetto (ancora parziale) delle regole della netiquette ed evitando i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, ma anche di far fronte all'incertezza e alla complessità, ... di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. Sono le competenze meta emozionali e metacognitive.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. 2. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico 3. per ricercare e organizzare nuove informazioni. 4. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. 5. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. 2. Possiede e utilizza organicamente conoscenze e abilità di base 3. Ricerca ed organizza nuove informazioni utili ad arricchire le abilità di base 4. Si impegna in apprendimenti nuovi autonomamente 5. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri 		
EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.	L'alunno è rispettoso di sé stesso e degli altri ed è in grado di agire comportamenti corretti e responsabili in ogni situazione.	L'alunno è rispettoso di sé stesso e degli altri ed è in grado di agire comportamenti generalmente corretti e responsabili.	L'alunno è rispettoso di sé stesso e degli altri ed è in grado di agire comportamenti generalmente corretti.	L'alunno è rispettoso di sé stesso e degli altri ma tende a mettere in atto, in situazioni specifiche, comportamenti a volte poco corretti.
Possiede e utilizza organicamente conoscenze e abilità di base	Possiede ed utilizza con padronanza conoscenze e le abilità di base delle diverse discipline.	Possiede e sa collegare in modo autonomo ma non sempre continuativo conoscenze e abilità di base delle diverse discipline.	Possiede a livello adeguato le conoscenze e le abilità di base delle discipline ma sa collegarle solo in situazioni note e con le sollecitazioni dell'insegnante	Possiede a livello essenziale le principali conoscenze e abilità di base delle discipline ma sa collegarle solo se aiutato dall'insegnante o in situazioni già sperimentate e consolidate.
Ricerca ed organizza nuove	Ricerca materiali, fonti e strumenti	Ricerca materiali, fonti e strumenti	Ricerca materiali, fonti e strumenti	Adopera materiali, fonti e strumenti

informazioni utili ad arricchire le abilità di base	utili selezionando abilmente e con sicurezza le conoscenze in nuovi contesti. Collega in modo originale informazioni già note con le nuove, anche provenienti da fonti diverse. Rielabora in modo personale e completo i testi applicando le strategie di studio apprese. Sviluppa autonomamente un atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della conoscenza.	utili anche in nuovi contesti. Collega informazioni già note con le nuove, anche provenienti da fonti diverse. Rielabora i testi in modo completo applicando le strategie di studio apprese. Sviluppa un atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della conoscenza	utili solo in contesti noti. Collega informazioni note con alcune provenienti da fonti diverse. Rielabora i testi in modo semplice applicando le strategie di studio apprese. Sviluppa un atteggiamento collaborativo nei confronti del mondo e della conoscenza limitatamente agli stimoli offerti.	forniti in contesti noti. Guidato collega le informazioni note ed applica le strategie di studio apprese. Si impegna a collaborare nei confronti della nuova conoscenza solo se sollecitato dagli insegnanti.
Si impegna in apprendimenti nuovi autonomamente	Si impegna in modo continuativo nell'acquisizione di nuovi apprendimenti scolastici.	Si impegna nell'acquisizione di nuovi apprendimenti scolastici.	Acquisisce i nuovi apprendimenti scolastici proposti.	Guidato acquisisce gli apprendimenti scolastici proposti.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri	Si impegna con responsabilità ed autonomia nel lavoro scolastico collaborando costruttivamente e portando un contributo originale con iniziative personali. Contribuisce attivamente alla realizzazione del lavoro di gruppo.	Si impegna nel lavoro scolastico in modo autonomo portando a termine i compiti assegnati rispettando i tempi di lavoro e apportando un proprio contributo alla realizzazione del lavoro di gruppo.	Si impegna nel lavoro scolastico, solo in situazioni note, Porta a termine i compiti assegnati rispettando quasi sempre i tempi di lavoro e apportando un contributo adeguato alla realizzazione del lavoro di gruppo	Porta a termine il compito assegnato solo in situazioni note e con gli stimoli dell'insegnante o del gruppo. Fatica ad apportare un contributo adeguato alla realizzazione del lavoro di gruppo

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. 2. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. 3. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. 4. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. 5. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. È consapevole dell'importanza del rispetto delle regole 2. Porta a compimento ragionamenti personali e sociali ed è aperto al confronto e al dialogo 3. Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria 4. Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, 5. Rispetta le diversità personali, sociali e culturali 6. Osserva comportamenti rispettosi dell'ambiente 		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>È consapevole dell'importanza del rispetto delle regole</p>	<p>L'alunno è consapevole e comprende in modo autonomo e responsabile il senso delle regole di comportamento. Discrimina i comportamenti non idonei e li sa riconoscere in sé e negli altri e riflette criticamente. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.</p>	<p>L'alunno comprende in modo autonomo il senso delle regole di comportamento. Discrimina i principali comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e se stimolato riflette criticamente Motiva la necessità di rispettare regole e sa spiegare le conseguenze di alcuni comportamenti difformi.</p>	<p>L'alunno coglie l'importanza delle regole di comportamento. Discrimina alcuni comportamenti non idonei noti e li sa riconoscere in sé. Si sforza di modificare il proprio agito.</p>	<p>L'alunno coglie l'importanza delle regole di comportamento condivise. Necessita spesso della mediazione dell'insegnante per discriminare e riconoscere comportamenti non idonei riferito al proprio vissuto</p>

<p>Porta compimento ragionamenti personali e sociali ed è aperto al confronto e al dialogo</p>	<p>Individua problemi, riferiti ad esperienze personali e sociali, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui. Adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Si confronta e a dialoga in modo costruttivo ed autonomo con gli altri</p>	<p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienze personali e sociali, riflettendo sugli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Argomenta le proprie ragioni e tiene conto di quelle degli altri. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni. Si confronta e a dialoga in modo autonomo con gli altri</p>	<p>Esprime semplici ipotesi di soluzione a problemi di esperienze note personali e sociali, riflettendo rispetto alle evidenze emerse. Argomenta le proprie ragioni seguendo una traccia di riflessione. Utilizza alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante o dei compagni per risolvere problemi di esperienza, Generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. Si confronta e dialoga con gli altri solo su argomenti noti</p>	<p>Porta semplici motivazioni a supporto delle scelte personali e sociali che opera e, con il supporto dell'insegnante sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Formula semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzabili. Fatica a confrontarsi e a dialogare costruttivamente con gli altri</p>
<p>Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p>	<p>Partecipa ad attività educative organizzate a scuola e nel territorio a scopo umanitario, sportivo e/o ambientale in modo responsabile e propositivo Contribuisce con interventi originali e personali alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività</p>	<p>Partecipa ad attività educative organizzate a scuola e nel territorio a scopo umanitario, sportivo e/o ambientale in modo responsabile. Contribuisce con interventi personali alla formulazione di proposte per partecipare</p>	<p>Partecipa ad attività educative organizzate a scuola e nel territorio a scopo umanitario, sportivo e/o ambientale in modo corretto. Contribuisce con interventi adeguati alla formulazione di proposte per partecipare all'attività</p>	<p>Se guidato, partecipa ad attività educative organizzate a scuola e nel territorio a scopo umanitario, sportivo e/o ambientale in modo corretto. Supportato, contribuisce con semplici interventi alla formulazione di proposte per</p>

	scolastica e dei gruppi che frequenta.	all'attività scolastica e dei gruppi che frequenta	scolastica e dei gruppi che frequenta.	partecipare all'attività scolastica e dei gruppi che frequenta.
Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile,	Esprime in modo autonomo e originale riflessioni sui valori della convivenza civile ricavandole da vissuti personali, esperienze scolastiche, testi letti autonomamente o in classe; Partecipa alle attività di gruppo confrontandosi utilmente con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti con originalità.	Esprime in modo autonomo riflessioni sui valori della convivenza civile ricavandole da vissuti personali, esperienze scolastiche, testi letti.	Esprime su richiesta riflessioni sui valori della convivenza civile ricavandole da vissuti personali, esperienze scolastiche, testi letti.	Se stimolato, esprime su richiesta riflessioni sui valori della convivenza civile ricavandole da vissuti personali, esperienze scolastiche, testi letti.
Rispetta le diversità personali, sociali e culturali	Rispetta le diversità personali, sociali e culturali. Si confronta su varie tematiche in modo costruttivo / collaborativo. Si impegna in iniziative di solidarietà e partecipa consapevolmente/ responsabilmente alla costruzione di un mondo che riconosce la pace e l'integrazione come valori da perseguire	Rispetta le diversità, personali sociali e culturali. Si confronta rispetto a varie tematiche in modo a volte costruttivo. Si impegna in iniziative di solidarietà e partecipa in modo abbastanza responsabile alla costruzione di un mondo che riconosca la pace e l'integrazione come valori da perseguire	Rispetta le principali ed evidenti diversità personali sociali e culturali ma non sempre è in grado di dialogare e accettare il confronto. Se sollecitato partecipa ad iniziative di solidarietà.	Fatica a rispettare le principali ed evidenti diversità personali sociali e culturali Necessita della mediazione del docente per un dialogo e un confronto responsabilmente. Se guidato partecipa ad iniziative di solidarietà.
Osserva comportamenti	Agisce rispettando le cose pubbliche e	Agisce rispettando le cose pubbliche	Rispetta le cose pubbliche e	Agisce rispettando le cose pubbliche

rispettosi dell'ambiente	l'ambiente, utilizzando in modo consapevole risorse naturali ed energetiche secondo principi etici	e l'ambiente, utilizzando in modo corretto risorse naturali ed energetiche secondo le norme di convivenza.	l'ambiente, utilizzando in modo corretto risorse naturali ed energetiche secondo le norme di convivenza	e l'ambiente grazie a un supporto, utilizzando in modo corretto risorse naturali ed energetiche.
--------------------------	--	--	---	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale e presuppongono dunque una buona padronanza delle competenze trasversali.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
1. Dimostrare spirito di iniziativa, 2. produrre idee e progetti creativi. 3. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. 4. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. 5. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.		5. Assume iniziative personali 6. Produce idee e progetti creativi 7. Si assume le proprie responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. 8. Riflette su se stesso e sa misurarsi con le novità e gli imprevisti 9. Orienta le proprie scelte		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Assume iniziative personali	L'alunno assume iniziative personali pertinenti ed originali, le affronta con impegno e responsabilità, portando un contributo positivo al gruppo.	L'alunno assume iniziative personali pertinenti e le affronta con impegno e responsabilità.	L'alunno assume iniziative personali, in situazioni note e quando sollecitato in modo adeguato	L'alunno assume iniziative personali e le affronta con scarso senso di responsabilità. Necessità dell'intervento costante dell'insegnante
Produce idee e progetti creativi	Pianifica e crea idee e progetti innovativi in modo creativo, originale ed adeguato alle richieste calcolandone anche i rischi.	Pianifica e crea idee e progetti innovativi in modo originale ed adeguato alle richieste. Individua adeguatamente le priorità, e valuta gli esiti.	Pianifica e organizza l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, seguendo un modello dato.	Su sollecitazione dell'insegnante pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo un modello dato. Individua le principali priorità e gestisce alcune

	<p>Individua autonomamente e con responsabilità le priorità, e valuta gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli a non soddisfacenti</p> <p>Utilizza strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate.</p> <p>Affronta, con metodo e ricerca, le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito, esprimendo anche valutazioni critiche o autocritiche</p>	<p>Utilizza semplici strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate.</p> <p>Affronta le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito, esprimendo anche le proprie valutazioni</p>	<p>Individua, con la collaborazione dei compagni, le priorità, e valuta gli esiti.</p> <p>Utilizza strategie di controllo consolidate e già usate per riconoscere le difficoltà incontrate.</p> <p>Affronta le difficoltà incontrate chiedendo aiuto ai compagni o all'insegnante</p>	<p>risorse a disposizione con il supporto dei compagni o dell'insegnante.</p> <p>Utilizza strategie di controllo consolidate solo con il supporto</p> <p>Attende la guida dell'insegnante per affrontare le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito</p>
<p>Si assume le proprie responsabilità</p> <p>Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha acquisito autonomia di giudizio e senso di responsabilità</p> <p>Identifica i propri punti di forza e di debolezza, di conseguenza si prefigge obiettivi coerenti e realistici</p> <p>Utilizza strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate; chiede aiuto in modo pertinente e sa fornire un aiuto adeguato a chi lo chiede, anche in situazioni nuove.</p>	<p>Ha acquisito fiducia in sé, riconoscendo e assumendo le proprie responsabilità.</p> <p>Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere</p> <p>Risolvere le proprie difficoltà chiedendo aiuto in modo appropriato e sa fornire aiuto a chi lo chiede, anche in situazioni nuove.</p>	<p>Ha acquisito fiducia in sé, riconoscendo e assumendo alcune responsabilità.</p> <p>Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e inizia a riflettere sul percorso svolto.</p> <p>Riconosce i più evidenti aspetti da migliorare. In situazioni di difficoltà o di confusione chiede aiuto in modo generico.</p> <p>Fornisce aiuto a chi lo chiede solo in riferimento a situazioni note</p>	<p>Necessità del supporto dell'insegnante per consolidare per assumere semplici responsabilità.</p> <p>Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e, se guidato, inizia a riflettere sul percorso svolto. In situazioni di difficoltà attende l'intervento dell'insegnante senza porsi la necessità di chiedere aiuto</p>
<p>Riflettere su se stesso e sa</p>	<p>E' sempre disposto ad analizzare se</p>	<p>E' spesso disposto ad analizzare se</p>	<p>In alcune occasioni è disposto ad</p>	<p>Solo se guidato si avvia a riflettere su</p>

misurarsi con le novità e gli imprevisti	stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti	se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti
Orienta le proprie scelte	Orienta le proprie scelte in modo consapevole e responsabile.	Compie scelte in modo consapevole e responsabile.	In generale, compie scelte responsabili	Opportunamente guidato, è in grado di fare semplici scelte.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – SIGNIFICATO GENERALE

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
1. Orientarsi nello spazio e nel tempo 2. interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. 3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	5. Si orienta nello spazio e tempo 6. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società 7. Si esprime in ambiti a lui congeniali

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Si orienta nello spazio e tempo	Padroneggia con sicurezza dati temporali, spaziali, ne comprende l'interdipendenza e stabilisce relazioni fra di essi. Analizza e descrive correttamente un tema geografico, storico, della società civile.	Comprende l'interdipendenza fra ambiente, la dimensione temporale e spaziale e stabilisce relazioni tra di essi. Identifica e descrive correttamente un tema geografico, storico, della società civile.	Riconosce l'ambiente, la dimensione temporale e spaziale e stabilisce semplici relazioni tra di essi. Identifica e descrive in modo adeguato seguendo un modello dato un tema geografico, storico, della società civile.	Se guidato riconosce l'ambiente, la dimensione temporale e spaziale. Identifica e descrive in modo semplice, seguendo un modello dato, un tema geografico, storico, della società civile.
Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società	Individua con facilità gli elementi che caratterizzano la cultura nei suoi vari livelli ed	Individua gli elementi che caratterizzano la cultura nei suoi vari livelli ed	Individua gli elementi base che caratterizzano la cultura nei suoi vari livelli	Solo con il supporto dell'insegnante individua i alcuni elementi base che

	espressioni e ne attribuisce la collocazione temporale e spaziale Riconosce gli stili espressivi nelle diverse forme artistiche	espressioni Riconosce i principali stili espressivi nelle diverse forme artistiche	Riconosce alcuni stili espressivi più volte trattati rispetto alle diverse forme artistiche	caratterizzano la cultura nelle sue espressioni e riesce a riconoscere stili espressivi più volte trattati rispetto alle diverse forme artistiche.
Si esprime in ambiti a lui congeniali	Manifesta le proprie potenzialità e il proprio talento con creatività e disinvoltura coinvolgendo positivamente l'altro alle varie situazioni di apprendimento.	Manifesta le proprie potenzialità e il proprio talento con creatività condividendo con gli altri le varie situazioni di apprendimento.	Manifesta le proprie potenzialità, condividendo con gli altri le varie situazioni di apprendimento.	Manifesta solo se stimolato le proprie potenzialità.

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:
.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche

Viene messa a disposizione sia della famiglia degli studenti sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze

La seguente rubrica valutativa è uno strumento formativo per chiarire ed esplicitare in termini precisi e non ambigui;

- 1- Il significato della competenza da certificare
- 2- le dimensioni di competenza richieste dal modello di certificazione
- 3- le evidenze osservabili specifici delle dimensioni di competenza
- 4- i livelli richiesti dalla certificazione e la descrizione dei comportamenti competenti rispetto alle evidenze considerate.

Livello - Indicatori esplicativi

A – Avanzato Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA VALUTATIVA- SECONDARIA SECONDO GRADO

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE – Significato generale				
<p>Consiste nella capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, idee, processi, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficientemente con gli altri in modo pertinente e creativo. Lo sviluppo di tale competenza costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</p>				
DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<p>1. Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (ascolto, comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e a seconda degli scopi comunicativi.</p> <p>2. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace coerente al contesto e alla situazione comunicativa.</p>		<p>1. Conoscere a fondo la lingua di scolarizzazione e saperla usare con scopi comunicativi in contesti e situazioni diversi o di routine.</p> <p>2. Comunicare e relazionarsi con gli altri</p>		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>Conoscere a fondo la lingua di scolarizzazione e saperla usare con scopi comunicativi in contesti e situazioni diversi o di routine.</p>	<p>Padroneggia le strutture e il lessico delle lingue di scolarizzazione ai diversi livelli del sistema (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, sistema lessicale) e li applica nella propria produzione orale e scritta in modo corretto ed efficace rispetto agli scopi comunicativi.</p>	<p>Padroneggia le strutture e il lessico della lingua di scolarizzazione ai diversi livelli del sistema (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, sistema lessicale) e li applica nella propria produzione orale e scritta in modo sicuro ed adeguato agli scopi comunicativi.</p>	<p>Usa le strutture della lingua di scolarizzazione ai diversi livelli del sistema (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, sistema lessicale) ma necessita di avere un modello di riferimento per poterli applicare nella propria produzione orale e scritta in modo semplice ed adeguato agli scopi comunicativi.</p>	<p>Solo opportunamente guidato usa le strutture della lingua di scolarizzazione ai diversi livelli del sistema (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, sistema lessicale). Necessita della guida dell'insegnante per applicarli nella propria produzione orale e scritta.</p>
<p>Comunicare e relazionarsi con gli altri</p>	<p>Comunica in modo pienamente efficace in contesti formali ed informali, rispettando i turni verbali e curando il</p>	<p>Comunica in modo efficace in contesti formali ed informali, rispettando i turni verbali e avendo una certa cura per</p>	<p>Comunica rispettando i turni verbali e usando un lessico corretto e chiaro Ascolta, talvolta pone domande,</p>	<p>Comunica in modo essenziale usando un lessico sufficientemente chiaro anche se non del tutto corretto.</p>

	<p>lessico, la chiarezza e la pertinenza espositiva. Ascolta con attenzione, pone domande, esprime e sostiene con sicurezza il proprio punto di vista e riconosce quello altrui</p> <p>Padroneggia le diverse situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari</p> <p>Controlla in modo efficace cogliendo le diverse opportunità la propria espressione verbale in ordine al contesto relazionale anche al fine dell'esercizio della cittadinanza attiva.</p>	<p>il lessico, per la chiarezza e la pertinenza espositiva Ascolta con attenzione, pone domande, esprime e sostiene, in maniera abbastanza sicura, il proprio punto di vista, riconoscendo quello altrui</p> <p>Padroneggia alcune situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari.</p> <p>Controlla la propria espressione verbale in ordine al contesto relazionale anche al fine dell'esercizio della cittadinanza attiva.</p>	<p>esprime con sufficiente chiarezza il proprio punto di vista, riconoscendo quello altrui. Deve essere sollecitato nel riconoscere le diverse situazioni comunicative.</p> <p>Fatica a controllare la propria espressione verbale in ordine al contesto relazionale anche al fine dell'esercizio della cittadinanza attiva.</p>	<p>Ascolta ponendo domande solo se sollecitato, ed esprime faticosamente il proprio punto di vista senza tener conto di quello altrui.</p> <p>Deve essere opportunamente guidato nel riconoscere le diverse situazioni comunicative.</p>
--	---	---	--	--

COMPETENZA MULTILINGUISTICA – Significato generale

Consiste nella, capacità di utilizzare una o più lingue (L2) e interagire con l'altro e con la realtà di riferimento in modo corretto ed efficace allo scopo comunicativo. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta ed e produzione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. 2. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uso appropriato della lingua per scopi comunicativi situazionati. 2. Comunicare con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi.

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Uso appropriato della lingua per scopi comunicativi situazionati.	Comprende il significato globale e dettagliato del testo, individuandone informazioni specifiche. Riconosce la tipologia testuale e ne comprende con sicurezza scopo, destinatario, messaggio e contesto comunicativo. Elabora i testi applicando con autonomia le regole e utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.	Comprende il significato globale del testo, individuandone le principali informazioni. Riconosce la tipologia testuale e ne comprende sia ogni situazione lo scopo, il destinatario, il messaggio e talvolta il contesto comunicativo. Elabora i testi applicando con autonomia le regole e utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.	Comprende il significato essenziale di un testo individuando alcune informazioni specifiche. Riconosce la tipologia testuale e ne individua in situazioni note scopo, il destinatario, messaggio e se già sperimentato il contesto comunicativo. Elabora i testi applicando con sufficiente autonomia le regole di base e utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.	In un contesto strutturato e seguendo le indicazioni fornite comprende la maggior parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. Elabora se opportunamente guidato semplici testi, applicando le regole di grammatica e sintassi e utilizzando un lessico noto.
Capacità di comunicare con interlocutori diversi	Interagisce in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri usando adeguate strutture morfosintattiche ed un lessico efficace alla comunicazione.	Interagisce in maniera appropriata e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri usando le principali strutture morfosintattiche ed un lessico adeguato alla comunicazione.	Interagisce in maniera appropriata e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi usando alcune strutture morfosintattiche non elaborate ed un lessico semplice ma adeguato alla comunicazione	Solo se sollecitato interagisce con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi i in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari e servendosi di un lessico noto.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE – Significato generale

Competenze matematiche intesa come la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico e computazionale per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ma anche la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi, procedure) e la disponibilità a farlo in **competenze in scienze** cioè la

capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per comprendere e spiegare il mondo che ci circonda, comprese l'osservazione, l'analisi e la sperimentazione e in **competenze in tecnologie** sono le capacità di riconoscere, applicare e/o trasferire le conoscenze e le metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<p>Ambito matematico</p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. <p>Ambito Scientifico</p> <ol style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. <p>Ambito tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. 		<p>Ambito matematico</p> <ol style="list-style-type: none"> Uso delle tecniche e procedure di calcolo Confronto con figure geometriche Strategie appropriate per soluzione di problemi <p>Ambito scientifico</p> <ol style="list-style-type: none"> Uso di metodologie di indagine scientifica per osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale <p>Ambito tecnologico</p> <ol style="list-style-type: none"> Analisi di fenomeni legati alle trasformazioni di energia Potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
AMBITO MATEMATICO Uso delle tecniche e procedure di calcolo	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in modo autonomo e preciso. Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in modo quasi sempre autonomo.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico solo seguendo un modello dato e consolidato.	Se opportunamente utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Riconosce i dati utili in situazioni

	<p>i dati, anche in casi complessi, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole con una notazione corretta ed efficace. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto anche in casi complessi. Interpreta la questione posta fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi.</p>	<p>Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra i dati, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole correttamente. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto in casi noti. Interpreta la questione posta fornendo il risultato e ne motiva in modo quasi sempre adeguato i diversi passaggi.</p>	<p>Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie, seguendo il modello dato, le relazioni tra i dati, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole quasi sempre correttamente. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto. Dà risposta alla questione posta fornendo il risultato e lo commenta in modo essenziale.</p>	<p>semplici, individua la sequenza delle operazioni e le svolge. Seleziona, solo se sollecitato e guidato il modello adeguato, utilizzando in modo essenzialmente corretto il simbolismo associato. Con l'aiuto di compagni ed insegnante dà risposta alla questione posta, fornendone il risultato. Fatica a commentare i vari passaggi svolti.</p>
<p>AMBITO MATEMATICO Confronto con figure geometriche</p>	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche e ne individua le relative proprietà, che analizza in modo adeguato e corretto, individuando invarianti e relazioni in modo autonomo e preciso anche in situazioni non note. Riconosce le relazioni tra grandezze e utilizza correttamente le varie formule. Produce strategie risolutive corrette e le spiega mediante argomentazioni adeguate.</p>	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche e ne individua le relative proprietà, che analizza correttamente, individuando le principali invarianti e relazioni in modo autonomo in situazioni note. Riconosce le relazioni tra grandezze e utilizza in modo non sempre corretto le varie formule. Produce semplici strategie risolutive e le sa spiegare utilizzando argomentazioni note.</p>	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche e ne individua le relative proprietà che analizza solo in situazioni già note. Riconosce le relazioni tra grandezze e applica le formule principali comprendendone il significato. Individua una strategia risolutiva coerente e la spiega con semplici ragionamenti.</p>	<p>Se opportunamente guidato confronta ed analizza figure geometriche individuandone le principali proprietà. Riconosce le relazioni tra grandezze e applica in modo meccanico le formule principali. Descrive essenzialmente enti e figure. Se guidato individua una strategia risolutiva.</p>

<p>AMBITO MATEMATICO Strategie appropriate per soluzione di problemi</p>	<p>In situazioni complesse e dopo avere analizzato e interpretato i dati a disposizione, individua strategie appropriate, talvolta originali, per risolvere problemi, mostrando padronanza nell'uso delle procedure e dell'argomentazione logico-deduttiva. Sostiene le proprie scelte e valuta criticamente i risultati ottenuti.</p>	<p>In situazioni nuove e dopo avere analizzato e interpretato i dati a disposizione, individua strategie appropriate per risolvere problemi. Sceglie consapevolmente le procedure corrette e giustifica i diversi passaggi sviluppando deduzioni e ragionamenti.</p>	<p>In situazioni note, individua strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizza semplici procedure di calcolo ma ha bisogno di essere guidato per giustificare i diversi passaggi svolti</p>	<p>Solo se opportunamente guidato, individua una possibile strategia per risolvere semplici problemi in situazioni note. Fatica a raccontare i diversi passaggi risolutivi svolti</p>
<p>AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO Uso di metodologie di indagine scientifica per osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p>	<p>Usa metodologie di indagine scientifica mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, effettuando autonomamente connessioni logiche in modo preciso e organico per osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p>	<p>Usa metodologie di indagine scientifica in situazioni nuove effettuando connessioni logiche in modo organico seppur con qualche imprecisione, per osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p>	<p>Usa metodologie di indagine scientifica anche in situazioni nuove effettuando semplici connessioni logiche in modo essenziale per osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p>	<p>Solo se opportunamente guidato e in situazioni note, effettua semplici connessioni logiche, per osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p>
<p>AMBITO SCIENTIFICO Analisi di fenomeni legati alle trasformazioni di energia</p>	<p>Analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia e sa formulare ipotesi coerenti e, attraverso procedure appropriate e personali, trae conclusioni motivate e pertinenti. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>	<p>Analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia, sa formulare ipotesi corrette e, attraverso procedure appropriate, trae conclusioni pertinenti Propone le proprie opinioni e assume in modo adeguato decisioni consapevoli.</p>	<p>Analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia applicare basilari regole e procedure apprese. Formula ipotesi corrette e trae conclusioni solo in parte pertinenti Fatica a proporre le proprie opinioni e ad assumere decisioni consapevoli.</p>	<p>Solo se opportunamente guidato e in situazioni note riesce ad applicare regole e procedure consolidate Formula ipotesi non sempre corrette e trae conclusioni solo in parte pertinenti</p>
<p>AMBITO TECNOLOGICO</p>	<p>Riconosce in modo personale ed originale ruolo,</p>	<p>Riconosce in modo generalmente</p>	<p>Riconosce il ruolo delle nuove tecnologie ma non</p>	<p>Riconosce, se opportunamente guidato, il ruolo</p>

Potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	potenzialità e limiti delle tecnologie. Coglie in modo critico le interazioni tra tecnologia e società Valuta consapevolmente le problematiche connesse.	personale ruolo, potenzialità e limiti delle tecnologie. Coglie le interazioni tra tecnologia e società Valuta consapevolmente le problematiche connesse.	sempre ne evidenzia potenzialità e limiti. Coglie in modo abbastanza consapevole semplici interazioni tra tecnologia e società. Valuta le principali problematiche connesse.	delle nuove tecnologie ma non ne evidenzia potenzialità e limiti. Coglie con difficoltà e poca consapevolezza le interazioni tra tecnologia e società. Deve essere sollecitato e aiutato nella valutazione delle principali problematiche connesse.
--	---	--	--	---

COMPETENZA DIGITALE – Significato generale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo consapevole con dimestichezza, e spirito critico e responsabile per ricercare, porre domande, acquisire, apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le reti, gli strumenti informatici e/o i dispositivi digitali nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. 2. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. 3. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. 4. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uso della rete, degli strumenti informatici e/o dei dispositivi digitali analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e delle informazioni e dei contenuti digitali. 2. Norme di comportamento utilizzo delle tecnologie. Principali regole 3. Protezione dei dati personali. Osservazione regole riservatezza 4. Rischi salute e benessere fisico e psicologico

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Uso della rete, degli strumenti informatici e/o dei dispositivi digitali analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e delle informazioni e dei contenuti digitali.	Utilizza con completa padronanza, precisione, efficienza ed in modo sicuro le reti, gli strumenti informatici e/o i dispositivi digitali per ricercare, raccogliere, organizzare, interpretare e riutilizzare le informazioni attinenti attività di studio e ambiti disciplinari.	Utilizza con discreta padronanza, precisione e sicurezza le reti, gli strumenti informatici e/o i dispositivi digitali per ricercare, raccogliere, organizzare, interpretare e riutilizzare le informazioni attinenti attività di studio e ambiti disciplinari.	Utilizza in modo essenziale le reti, gli strumenti informatici e/o i dispositivi digitali per ricercare, raccogliere, organizzare, interpretare e riutilizzare le informazioni attinenti attività di studio e ambiti disciplinari.	Riesce ad utilizzare solo se guidato le reti, gli strumenti informatici e/o i dispositivi digitali per ricercare e raccogliere le informazioni, né sa, organizzarle, interpretarle e riutilizzarle in modo adeguato nelle attività di studio e negli ambiti disciplinari.
Norme di comportamento utilizzo delle tecnologie Principali regole	Conosce e descrive i principali rischi e le norme di comportamento della navigazione in rete e dell'uso dei dispositivi elettronici e sa adottare regole e comportamenti consapevoli e preventivi.	Conosce e descrive i principali rischi e le norme della navigazione in rete e dell'uso dei dispositivi elettronici e sa applicare in situazioni nuove le principali regole utili a comportamenti preventivi	Conosce e descrive i principali rischi della navigazione in rete e dell'uso dei dispositivi elettronici e solo sa applicare basilari regole e procedure apprese utili a prevenire comportamenti	Conosce a grandi linee e solo se opportunamente guidato alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso dei dispositivi elettronici.
Protezione dei dati	È consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso delle tecnologie per scopi comunicativi e assume un atteggiamento critico nella verifica dell'affidabilità dei dati ottenuti dalla ricerca.	È consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso delle tecnologie per scopi comunicativi e verifica l'affidabilità dei dati ottenuti dalla ricerca effettuata	Se sollecitato è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del dispositivo per scopi comunicativi e valuta l'affidabilità dei dati raccolti	Solo se opportunamente guidato è consapevole dei principi etici e legali relativi all'uso del dispositivo per scopi comunicativi.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di riflettere su se stessi, di gestire consapevolmente il tempo e le informazioni, di lavorare e di confrontarsi con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, ma anche di far fronte all'incertezza e alla complessità, di

riconoscere e di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto e la mediazione. Sono le competenze meta emozionali e metacognitive.				
DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO		EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare comportamenti e atteggiamenti consapevoli rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. 2. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. 3. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 4. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. 5. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale. 2. Collaborare e partecipare in maniera propositiva interagendo in gruppo. 3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione 4. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Fare autovalutazione del proprio apprendimento. Mantenere motivazione ed interesse continui nell'apprendimento 5. Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari 		
EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria che	Mette in atto atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili e realizzabili di partecipazione attiva che possono essere applicati alle routine quotidiane.	Si impegna a mettere in atto atteggiamenti e comportamenti responsabili e realizzabili di partecipazione attiva che possono essere applicati alle routine quotidiane.	Solo in situazioni a lui consone e/o dopo varie sollecitazioni assume atteggiamenti e comportamenti responsabili e realizzabili di partecipazione attiva che possono essere	Solo se guidato assume alcuni comportamenti responsabili e realizzabili di partecipazione attiva che possono essere applicati alle routine quotidiane.

possono essere messi in pratica o portate avanti nella vita reale			applicati alle routine quotidiane.	
Collabora e partecipa in maniera propositiva interagendo in gruppo	Individua ed assume consapevolmente il proprio ruolo in un gruppo collaborando e partecipando in modo attivo e responsabile con i compagni	Assume in modo consapevole il ruolo assegnato in un gruppo collaborando in modo adeguato con i compagni	Accetta il ruolo assegnato in un gruppo collaborando solo in parte con i compagni	Necessita delle sollecitazioni dell'insegnante per accettare il ruolo assegnato in un gruppo. Esegue ciò che gli viene richiesto con l'aiuto dei compagni.
Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo il lessico specifico. Pianifica il proprio lavoro individuando le priorità, rivelando i problemi, selezionando e applicando ipotesi risolutive. È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.	Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Applica strategie di studio adeguate. Utilizza un lessico specifico corretto. Pianifica il lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto. Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e crea dei collegamenti con domande-stimolo dell'insegnante.	Solo se guidato seleziona semplici informazioni da fonti quali internet o libri. Memorizza meccanicamente contenuti semplici e lineari. Con l'aiuto dell'insegnante elabora schemi e mappe concettuali.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Autovalutazione del proprio apprendimento	È consapevole dei punti di forza e di debolezza del proprio metodo di studio e di lavoro, ne tiene conto per gestire situazioni e risolvere problemi noti e/o prevedibili. Riconosce le possibili aree di miglioramento e si confronta con adulti e compagni per acquisire nuovi modelli operativi.	Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e agisce di conseguenza con strategie opportune. Riflette sulle possibili aree di miglioramento e cerca indicazioni per attivarle. Autovaluta il processo di apprendimento e prende in considerazione l'applicabilità di	È capace di individuare alcuni punti di forza e di debolezza del metodo di studio adottato e dell'organizzazione dei propri apprendimenti. Rivede la propria azione in base alle indicazioni fornite. Autovaluta con sufficiente senso critico il suo	Solo se guidato riesce a individuare i punti di forza e di debolezza. Necessita di domande guida per descrivere alcune difficoltà nell'organizzazione degli apprendimenti. Autovaluta solo su richiesta la propria azione e la rivede ma fatica ad autocorreggersi

	Autovaluta con spirito critico e senso di responsabilità il processo di apprendimento e considera procedure e soluzioni attuate in contesti simili	procedure e soluzioni attuate in contesti simili Utilizza sufficienti strategie di autocorrezione	processo di apprendimento e in qualche occasione si autocorregge.	
Mantiene motivazione ed interesse continui nell'apprendimento	Mantiene una costante motivazione e interesse nel tempo rispetto agli apprendimenti	. Mantiene una buona motivazione e interesse nel tempo rispetto agli apprendimenti	Mantiene una motivazione e interesse altalenante nel tempo rispetto agli apprendimenti	Fatica a mantenere la motivazione e l'interesse nel tempo rispetto agli apprendimenti
Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta e li espone in modo corretto e creativo. Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta e li espone in modo corretto Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti i fra le diverse aree disciplinari.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta e li espone in modo sostanzialmente corretto. Opera semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Necessita delle sollecitazioni dell'insegnante per individuare i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Li espone attraverso domande guida. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili e di partecipare pienamente e propositivamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
1. Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti, motivando e dando ragione dei propri bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	1. Cogliere di appartenere e di agire in un contesto storico-culturale, declinato a livelli progressivamente allargati e interconnessi Esprimere la propria posizione in maniera argomentata, riconoscendo le posizioni altrui.

<p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.</p> <p>3. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>2. Riconoscere i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione. Riflettere in maniera critica sugli eventi/problemi mettendo in atto strumenti di analisi</p> <p>3. Osservare comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità</p>
--	--

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>Cogliere di appartenere e di agire in un contesto storico-culturale, declinato a livelli progressivamente allargati e interconnessi</p>	<p>Nelle diverse situazioni scolastiche è consapevole di appartenere ad un contesto storico-culturale determinato; Dà valore alle esperienze educative curriculari ed extracurriculari, individuandone punti di forza e di criticità;</p>	<p>Nelle diverse situazioni scolastiche, se sollecitato, riconosce di appartenere ad un contesto storico-culturale determinato; Riconosce il significato di alcune esperienze educative curriculari ed extracurriculari;</p>	<p>Nelle diverse situazioni scolastiche, se guidato, riconosce di appartenere ad un contesto scolastico determinato; Partecipa ad alcune esperienze educative sulle quali, solo su richiesta, esprime la propria opinione;</p>	<p>Vive l'esperienza scolastica limitandosi ad una prospettiva meramente individualistica. Difficilmente partecipa con interesse alle diverse occasioni educative proposte;</p>
<p>Esprimere la propria posizione in maniera argomentata, riconoscendo le posizioni altrui.</p>	<p>Partecipa ai momenti decisionali assumendosi la responsabilità delle proprie scelte. Esprime la propria opinione in maniera argomentata proponendo soluzioni. Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni</p>	<p>Partecipa ai momenti decisionali motivando talvolta le proprie posizioni Nelle situazioni che gli sono più congeniali esprime la propria opinione cercando di argomentarla.</p>	<p>Prende parte ai momenti decisionali assumendo una delle posizioni emerse.</p>	<p>Nei momenti di dibattito si limita ad ascoltare. Partecipa ai momenti decisionali senza esplicitare la propria posizione.</p>
<p>Riconoscere i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il</p>	<p>Riconosce e illustra in modo consapevole i principi della Costituzione, l'ordinamento</p>	<p>Riconosce e illustra i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi</p>	<p>Riconosce e illustra solo alcuni fondamentali principi della Costituzione, elementi</p>	<p>Nell'ambito di compiti semplici e strutturati riconosce alcuni principi della Costituzione,</p>

fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione	dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali, li riferisce sia alla propria esperienza che alla situazione generale	dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali, li riferisce alla propria esperienza e ad alcuni aspetti della situazione generale.	dell'ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali.	elementi dell'ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali.
Osservare comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità,	Partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più indigenti, a cominciare dai compagni fino alla comunità di vita ma anche a livello più ampio. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nello sport, nell'alimentazione, nell'igiene, negli svaghi. Si impegna attivamente nella propria istruzione e si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà. Si comporta correttamente nell'ambiente scolastico con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità e di pari opportunità. Si impegna, con azioni nella propria e nelle sedi che gli sono accessibili per promuovere l'inclusione delle persone e nel	Partecipa a forme di solidarietà verso le persone più indigenti, a cominciare dai compagni fino alla propria comunità di vita. Osserva generalmente comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport. Si impegna nella propria istruzione e si rende disponibile ad aiutare compagni in difficoltà. Si comporta in modo generalmente corretto nell'ambiente scolastico con le persone, esprimendo rispetto per le diversità, garantendo le pari opportunità e rispettando le differenze di genere. Solitamente si impegna a scuola e nelle sedi che gli sono accessibili per promuovere	Partecipa solo se sollecitato a forme di solidarietà e supporto verso le persone più indigenti, a cominciare dai compagni fino alla comunità di vita. Osserva alcuni comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport. Si impegna nella propria istruzione e solo se incitati si rende disponibile a supportare compagni in difficoltà. Si comporta in modo abbastanza corretto con tutte le persone, rispettando gli elementi di diversità, riconoscendo le pari opportunità e le differenze di genere. Partecipa ad iniziative, nelle sedi che gli sono accessibili, per promuovere l'inclusione delle persone.	Se guidato partecipa a forme di solidarietà e supporto verso le persone più indigenti, a cominciare dai compagni. Osserva quasi sempre comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, Si occupa della propria istruzione, chiedendo supporto al bisogno e offrendone, quando gli è possibile. Si comporta quasi sempre in modo corretto con tutte le persone. Partecipa solo se coinvolto dai compagni ad iniziative, nelle sedi che gli sono accessibili volte alla promozione dell'inclusione delle persone senza portare contributi significativi. Riconosce, se indirizzato, nei

	<p>segnalare ostacoli anche fisici ad essa Si impegna nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici.</p>	<p>l'inclusione delle persone. Apporta il proprio contributo nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone . Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, generalmente opera nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi.</p>	<p>Riconosce, nei temi di ricerca e di studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, soluzioni possibili per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, tiene comportamenti solitamente rispettosi dell'ambiente e degli ecosistemi.</p>	<p>temi di ricerca e di studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, soluzioni possibili per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone. come consumatore. Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, tiene comportamenti quasi sempre rispettosi dell'ambiente e degli ecosistemi.</p>
--	---	--	---	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE – SIGNIFICATO GENERALE

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla riflessione critica e costruttiva, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti (processi e risorse) che hanno un valore culturale, sociale o commerciale e presuppongono dunque una buona padronanza delle competenze trasversali. Presuppone la conoscenza dei principi etici e delle sfide dello sviluppo sostenibile, i punti di forza e di criticità in merito alla fattibilità e alla realizzazione del progetto.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<p>1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>1. Elaborare e realizzare progetti riferiti ad obiettivi significativi e realistici valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 2. Individuare, affrontare e risolvere problemi; pianificare e progettare;</p>

<p>2. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.</p> <p>3. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro in maniera proattiva.</p> <p>4. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.</p>	<p>scegliere tra opzioni diverse, trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.</p> <p>3. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro in maniera proattiva.</p> <p>4. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico del territorio. Comunicare e negoziare costruttivamente con gli altri gestendo l'incertezza e il rischio.</p>			
EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>Elaborare e realizzare progetti riferiti ad obiettivi significativi e realistici valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare progetti riferiti ad obiettivi significativi e realistici. Definisce strategie di azione e sa organizzare e in modo razionale, concreto e corretto il materiale di lavoro. Verifica con attenzione e precisione i i risultati raggiunti sulla base dei criteri elaborati.</p>	<p>Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare progetti riferiti ad obiettivi significativi e realistici. Definisce strategie di azione e sa organizzare in modo appropriato il materiale di lavoro .Verifica i risultati raggiunti in base ad alcuni criteri elaborati</p>	<p>Utilizza le conoscenze apprese per realizzare, a partire da modelli già conosciuti, progetti riferiti ad obiettivi significativi e realistici. Definisce alcune strategie di azione ma riesce ad organizzare in modo parziale il materiale di lavoro. Verifica solo in parte alcuni risultati raggiunti in base ai criteri elaborati</p>	<p>Solo se guidato, utilizza le conoscenze apprese per realizzare, a partire da modelli già conosciuti semplici progetti riferiti ad obiettivi significativi e realistici. Necessita del supporto di un compagno o dell'insegnante per definisce alcune strategie di azione e per organizzare il materiale di lavoro Fatica a verificare i risultati raggiunti e a collegarli ai criteri elaborati</p>
<p>Individuare, affrontare e risolvere problemi; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri</p>	<p>Individua, affronta e risolve problemi coinvolgendo il gruppo dei compagni e le agenzie educative nel raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Individua e risolve problemi coinvolge il gruppo dei compagni nel raggiungimento degli obiettivi. Propone decisioni adeguate valutando solo in</p>	<p>Individua e risolve semplici problemi solo se riprendono situazioni e aspetti già consolidati. Tende a proporre decisioni simili a situazioni già vissute valutando</p>	<p>Necessita delle sollecitazioni dell'insegnante per individua e risolve semplici problemi che riprendano situazioni e aspetti già consolidati.</p>

	Propone decisioni originali e creative valutando le diverse strategie e soluzioni rispettose delle diverse idee espresse e del bene comune	parte le diverse strategie e soluzioni rispettose delle idee espresse e del bene comune	solo alcune idee espresse.	Fatica a proporre anche semplici decisioni e a valutare alcune idee espresse.
Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro.	Collabora con tutti i compagni. Assume incarichi anche di responsabilità, portandoli a termine in modo preciso, corretto ponendo attenzione a tutte le esigenze del contesto di riferimento. Coordina gruppi di lavoro e di ricerca su compiti indicati..	Collabora con i compagni. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato ponendo attenzione anche ad alcune esigenze del contesto di riferimento	Collabora i compagni preferendo il lavoro in piccolo gruppo. Assume semplici incarichi nell'ambito di compiti strutturati che porta a termine in modo semplice ma adeguato. Necessita di aiuti e sollecitazioni	Stimolato rispetto ad una specifica attività collabora con alcuni compagni. Fatica ad assumere semplici incarichi / compiti chiaramente definiti e a portarli a termine senza l'aiuto di compagni o insegnanti.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico del territorio.	Riconosce , descrive e seleziona le opportunità disponibili nel territorio per attività personali ed è consapevole delle caratteristiche fondamentali del tessuto socio-economico del territorio.	Individua e descrive le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, sulla base delle sue informazioni sul tessuto socio-economico del territorio	Individua le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, riconoscendo le principali caratteristiche fondamentali del tessuto socio-economico del territorio	Individua solo alcune opportunità disponibili nel territorio per attività personali.
Comunicare e negoziare costruttivamente con gli altri gestendo l'incertezza e il rischio.	Pianifica tempi e modalità in modo consapevole, valutando situazioni di rischio esterno e interno ed eventuali limiti allo sviluppo progressivo del progetto.	Si confronta per definire tempi e modalità di lavoro e per ipotizzare situazioni di rischio esterno e interno che possono rallentare lo sviluppo del progetto.	Collabora per individuare tempi e modalità di lavoro e si fa aiutare ad individuare le possibili situazioni di rischio esterno e i limiti allo sviluppo del progetto.	Chiede aiuto per strutturare tempi e modalità di lavoro e per reperire le informazioni necessarie a riconoscere le eventuali situazioni di rischio esterno che possono bloccare lo sviluppo del progetto.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – SIGNIFICATO GENERALE

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

DIMENSIONI DI COMPETENZA RICHIESTA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	EVIDENZE OSSERVABILI DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. 2. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. 3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale del territorio. Individuare enti e attività per la valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, letterario, musicale, filosofico, scientifico e religioso. Riconoscere le principali linee di pensiero proprie della cultura e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà e della società. 2. Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato. 3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica.

EVIDENZE OSSERVABILI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale del territorio. Individuare enti e attività per la valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, letterario, musicale, filosofico, scientifico e religioso.</p>	<p>Operando in autonomia con sicurezza metodologica e proprietà di linguaggio specifico, individua da più fonti, seleziona, rielabora, interpreta e riferisce informazioni articolate sul patrimonio artistico, letterario, musicale e ambientale, anche con preciso riferimento al proprio territorio.</p>	<p>Operando in maniera autonoma individua, da fonti diverse, seleziona e organizza informazioni sul patrimonio artistico, letterario, musicale e ambientale anche con riferimento al proprio territorio e lo colloca nel relativo periodo storico. Si orienta tra gli enti preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, letterario,</p>	<p>Su indicazione del docente individua da documenti diversi e descrive le caratteristiche del patrimonio artistico, letterario, ambientale e scientifico anche con riferimento al proprio territorio. Individua i principali enti preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico, musicale,</p>	<p>Con il supporto del docente e su fonti indicate, individua e ricava le principali informazioni sul patrimonio artistico, letterario, ambientale e scientifico relativo al proprio territorio. Su precise indicazioni, individua i principali enti preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico,</p>

	<p>Distingue enti e associazioni preposti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico, musicale, scientifico e religioso) a livello nazionale e internazionale. Si fa promotore di iniziative all'interno di progetti organizzati dalla scuola per la tutela di beni artistico-ambientali-letterari, anche minori, del proprio territorio.</p>	<p>filosofico, musicale, scientifico e religioso) a livello locale e nazionale. Adotta un atteggiamento responsabile e propositivo all'interno di progetti organizzati dalla scuola per la tutela di beni artistico-ambientali-letterari, anche minori, del proprio territorio</p>	<p>scientifico e religioso)</p>	<p>musicale, scientifico e religioso).</p>
<p>Riconoscere le principali linee di pensiero proprie della cultura e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà e della società.</p>	<p>Padroneggia in modo autonomo le linee di pensiero proprie della cultura europea, l'interdipendenza degli aspetti storici, culturali, scientifici anche in riferimento allo sviluppo del pensiero riuscendo a cogliere i nessi con l'organizzazione sociale ed economica. Approfondisce in modo autonomo e personale le diversità delle principali linee di pensiero culturali ed il ruolo da esse svolte nelle civiltà, cogliendo elementi di causa effetto, formazione di modelli culturali, filosofici, religiosi</p>	<p>Padroneggia le linee di pensiero della cultura europea, anche in riferimento allo sviluppo del pensiero scientifico, e ne coglie i nessi con l'organizzazione sociale ed economica. Riconosce le dinamiche del cambiamento sociale che scaturiscono dall'evoluzione culturale ed economica della società. Sa confrontare autonomamente aspetti e caratteristiche di società, culture e religioni, nel corso della storia o in momenti precisi.</p>	<p>Riconosce le principali linee di pensiero proprie della cultura e colloca in esse i principali contributi teorici. Riconosce la funzione sociale e culturale dei processi formativi in riferimento alle diverse epoche storiche e ai diversi modelli culturali. Distingue gli elementi fondamentali dell'organizzazione sociale. Individua e descrive le diversità culturali, sociali e religiose presenti in alcune epoche storiche.</p>	<p>In forma guidata individua le principali linee di pensiero proprie della cultura e i principali elementi di analisi della società. Riconosce l'importanza delle principali agenzie educative nella riproduzione sociale e l'origine delle strutture fondamentali della società. Se guidato, individua le differenze culturali e religiose presenti in alcune epoche storiche.</p>

<p>Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato.</p>	<p>Mette in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppa collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia. Propone esempi diversificati e significativi delle interazioni uomo-ambiente, delle regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale oltre che di quello già antropizzato. Colloca nel contesto storico e sociale le più importanti scoperte scientifiche individuandone la ricaduta anche in termini di innovazioni tecnologiche come risposta a bisogni/problemi e le conseguenze sul tessuto economico e sociale.</p>	<p>Individua le interazioni uomo-ambiente e propone regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello già antropizzato. Colloca nel contesto storico e sociale le più importanti scoperte scientifiche, e ne individua alcuni effetti anche in termini di innovazioni tecnologiche.</p>	<p>Individua le interazioni uomo-ambiente in relazione alle caratteristiche di un territorio e le soluzioni apportate dall'uomo nel tempo e nello spazio per adattarsi all'ambiente. Colloca alcune delle più importanti scoperte scientifiche nel giusto periodo storico e riconosce il principio e lo scopo di alcune innovazioni tecnologiche.</p>	<p>Individua alcuni aspetti dell'interazione uomo-ambiente con l'ausilio di riferimenti dati dall'insegnante. Riconosce il principio e lo scopo di alcune innovazioni tecnologiche note e familiari.</p>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica.</p>	<p>Colloca in maniera sicura e autonoma gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale, cogliendone i nessi causali e le reti di relazioni. Individua e comprende in completa autonomia gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle</p>	<p>Colloca in maniera corretta e talvolta autonoma gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale, cogliendone i nessi causali e alcune reti di relazioni. Individua e comprende gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà</p>	<p>Colloca i principali eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale cogliendone, se guidato, i principali nessi causali. Individua e comprende i principali elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà studiate. Espone i temi trattati in modo</p>	<p>Necessita della guida dell'insegnante per collocare alcuni eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale cogliendone, se accompagnato e guidato, i principali nessi causali. Individua e comprende solo alcuni elementi costitutivi e i principali caratteri</p>

	<p>diverse civiltà studiate, comprendendo la trama di relazioni tra i diversi aspetti all'interno di una società. Espone i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando con sicurezza il lessico disciplinare specifico</p>	<p>studiate, comprendendo alcune relazioni tra i diversi aspetti all'interno di una società. Espone i temi trattati in modo coerente, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.</p>	<p>sufficientemente corretto, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.</p>	<p>originali delle diverse civiltà studiate. Espone i temi trattati in modo sommario. Fatica ad utilizzare gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.</p>
--	---	---	---	--

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. - Linee guida per l'orientamento
https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000328.22-12-2022.pdf/d634198a-8dfa-9117-9dac-282e7baff036?version=1.0&t=1672213318764
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H1209\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H1209(01)&from=EN)
- Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze
https://www.miur.gov.it/documents/20182/7975243/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000104.30-01-2024.pdf/bb2aeae3-7803-bd2f-48a9-a8c174e19501?version=1.0&t=1707228861855
- [Decreto Ministeriale n.164 del 15 giugno 2022](#), Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali;
- [Decreto legislativo n. 62/2017](#), recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Fasoli G. **“EDUCATORE RIFLESSIVO POST- DIGITALE – Tra on-line e on-life”** Seconda edizione, Limena (PD)- Edizioni *libreriauniversitaria.it* -collana *Pedagogia e sviluppo educativo-sociale*, 2020
- Pocher L. **“È POSSIBILE CREDERE IN UN MONDO COSÌ – Elementi di teologia fondamentale per educatori”** Torino Editrice Elledici, 2024
 - Cerini G., Loiero S., Spinosi M **“COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA”** Napoli, Tecnodid, Giunti Scuola 2018
 - Guasti L. **“DIDATTICA PER COMPETENZE. ORIENTAMENTI E INDICAZIONI PRATICHE”** Trento, Erickson 2012

24 aprile 2024



Centro Italiano Opere Femminili Salesiane/Scuola FMA ETS

▪ Via San Saba, 14 ▪ 00153 ROMA ▪ CF 97156620581

▪ Tel: 0657301893 ▪ Cell: 3716305211 ▪ coordinamento@ciofs-scuola.org ▪ scuolafma@pec.it

